BOLLETTINO UFFICIALE

n. 9
DEL 4 MARZO 2015

Anno LII n. 9

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

15_9_1_DPR_31_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 031/Pres.

LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento tassa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende faunistico-venatorie e zone cinofile e dalle aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
PREMESSO che l'articolo 31, commi 2 e 3, della legge regionale 6/2008, dispone che, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, è pagata una tassa annuale di concessione regionale per la costituzione e per il rinnovo, rispettivamente, di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile, pari a 6 euro e di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro, pari a 15 euro;
CONSIDERATO che l'articolo 31, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008, prevede che il versamento di tali tasse è effettuato entro il 31 marzo di ogni anno sul conto di Tesoreria della Regione Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO l'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6/2008, il quale stabilisce che gli importi delle tasse di cui ai commi 2 e 3 sono aggiornati con decreto del Presidente della Regione, tenuto conto dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie d'impiegati e operai calcolato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
DATO ATTO che con proprio decreto 13 febbraio 2014, n. 019/Pres. gli importi della tassa sono stati aggiornati, per l'annata venatoria 2014-2015, a 6,70 euro per le aziende faunistico-venatorie e zone cinofile e a 16,73 euro per le aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro;
RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT, nel periodo compreso tra dicembre 2013 e dicembre 2014, risulta pari a -0,1%;
RITENUTO pertanto di aggiornare gli importi delle tasse annuali che devono essere versate entro il 31 marzo 2015, per l'annata venatoria 1° aprile 2015 - 31 marzo 2016, dalle aziende faunistico-venatorie e zone cinofile nonché dalle aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, gli importi delle tasse annuali di concessione regionale di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo sono aggiornati, per l'annata venatoria 1° aprile 2015 - 31 marzo 2016 e per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, a:
- 6,69 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile;
- 16,71 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

15_9_1_DPR_36_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2015, n. 036/Pres.

Regolamento attuativo dell'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), per interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo, nell'ambito delle politiche di cui all'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi), il quale autorizza la Regione a definire politiche volte alla riqualificazione delle aree urbane, anche produttive, che comportino il riuso degli edifici dismessi o sottoutilizzati, al fine di promuovere la valorizzazione e razionalizzazione del territorio regionale e di migliorarne le condizioni di vivibilità, nonché per sostenere la crescita nel settore dell'edilizia abitativa e contribuire al rilancio dell'economia produttiva, commerciale e turistica;
VISTO l'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi in conto capitale, nella misura massima del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per far fronte ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione di interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare esistente privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo, con particolare riferimento al profilo della sicurezza sismica o del risparmio energetico, nell'ambito delle politiche di cui all'articolo 26 della legge regionale 13/2014.
VISTO, in particolare, il comma 29 del succitato articolo 9, in base al quale i criteri, le modalità, i limiti e l'ammontare massimo ammissibile e le premialità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui ai commi 26 e 27 del medesimo articolo 9 sono stabiliti con regolamento, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del quale il Presidente della Regione emana, con proprio decreto, i regolamenti deliberati dalla Giunta;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) e successive modifiche ed integrazioni;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 18 dicembre 2014, n. 2564;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento attuativo dell'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), per interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo, nell'ambito delle politiche di cui all'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

15_9_1_DPR_36_2_ALL1

Regolamento attuativo dell'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), per interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo, nell'ambito delle politiche di cui all'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi)

Art. 1
(Finalità e definizioni)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri, le modalità, i limiti, l'ammontare massimo ammissibile e le premialità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi in conto capitale di cui all'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

2. I contributi di cui al comma 1 sono finalizzati a promuovere la valorizzazione e la razionalizzazione del territorio regionale e a migliorarne le condizioni di vivibilità, nonché per sostenere la crescita nel settore dell'edilizia abitativa e contribuire al rilancio dell'economia produttiva, commerciale e turistica, ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi).

3. Ai fini del presente regolamento, si considerano edifici: in stato di abbandono, gli immobili, con qualsiasi destinazione d'uso, non utilizzati, alla data di entrata in vigore della legge regionale 15/2014 e in possesso del certificato di inagibilità; in stato di sottoutilizzo, gli immobili con destinazione residenziale i quali, alla data di entrata in vigore della legge regionale 15/2014 risultino non occupati ovvero occupati da un numero di soggetti in misura inferiore al 30 per cento rispetto a quello massimo insediabile in base ai parametri di cui alla legge regionale 23 agosto 1985, n. 44 (Altezze minime e principali requisiti igienico - sanitari dei locali adibiti ad abitazione, uffici pubblici e privati ed alberghi).

Art. 2
(Beneficiari)

1. Il contributo di cui al presente regolamento può essere concesso sia alle persone fisiche sia a soggetti privati diversi dalle persone fisiche, titolari del diritto di proprietà, anche pro quota, su beni immobili aventi le caratteristiche di cui all'articolo 1, comma 3, o che posseggano, ad altro titolo, l'immobile nei limiti in cui è loro riconosciuto il diritto ad eseguire gli interventi di cui all'articolo 3, comma 1.

2. Lo stesso soggetto può beneficiare una sola volta e lo stesso immobile può essere oggetto una sola volta del contributo previsto dal presente regolamento.

3. Il successore, per atto tra vivi o "mortis causa", nella titolarità dei diritti di cui al comma 1, qualora ne faccia espressa richiesta, può subentrare nella posizione giuridica dell'intestatario della domanda, ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo, previa autorizzazione della struttura competente di cui all'articolo 9, comma 31 della legge regionale 15/2014.

4. I soggetti privati aventi natura di impresa ai sensi del diritto dell'Unione europea in materia di concorrenza, devono inoltre soddisfare i seguenti requisiti:

   a) i contributi di cui al presente regolamento sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352 e relativo

all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti d’importanza minore (<<de minimis>>), pertanto i beneficiari non devono aver ricevuto, nell’arco di tre esercizi finanziari, l’importo complessivo di 200.000,00 euro, come aiuti “de minimis”, alla luce della definizione di “impresa unica” stabilita dall’articolo 2, comma 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013;

b) se l’impresa opera in più settori, gli aiuti a titolo “de minimis” non devono finanziare attività escluse dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione né finanziare, oltre i massimali pertinenti, le attività che possono beneficiare di un massimale inferiore; per questo motivo l’impresa deve disporre di un sistema di separazione delle attività o di distinzione dei costi;

5. Ai fini della verifica del limite di cui al comma 4, lettera b), il legale rappresentante del soggetto richiedente allega alla domanda di contributo, una dichiarazione redatta sulla base del modello allegato al bando di cui all’articolo 9, comma 30 della legge regionale 15/2014.

Art. 3
(Interventi finanziabili)

1. Sono finanziabili gli interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria e restauro e risanamento conservativo disciplinati all’articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19, (Codice regionale dell’edilizia) volti al recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare privato, ricadenti all’interno delle zone omogenee A e B0 o su singoli edifici ad esse equiparati, come individuati dagli strumenti urbanistici comunali.

2. Non sono finanziabili interventi ricadenti in aree dichiarate, dagli strumenti di pianificazione vigenti, ad alta pericolosità idraulica e idrogeologica.

Art. 4
(Modalità e spese ammissibili, limiti di spesa)

1. I contributi sono assegnati con il procedimento valutativo a bando di cui all’articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle disponibilità finanziarie.

2. Il contributo per gli interventi attuati da soggetti privati diversi dalle persone fisiche è pari al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile sulla base del costo complessivo dell’intervento risultante dal progetto; se l’intervento prevede la realizzazione di alloggi residenziali, il contributo non può superare l’importo di 30.000,00 euro per alloggio realizzato.

3. Il contributo per gli interventi attuati dalle persone fisiche è pari al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile sulla base del costo complessivo dell’intervento risultante dal progetto inclusa l’IVA; se l’intervento prevede la realizzazione di alloggi residenziali, il contributo non può superare l’importo di 40.000,00 euro per alloggio realizzato.

4. Sono ammissibili a contributo le spese relative alle forniture e relativa posa in opera, comprensive degli eventuali allacciamenti, compresa l’Imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora questa costituisca un costo per il beneficiario e degli eventuali oneri per spese tecniche generali e di collaudo.

5. Gli oneri per spese tecniche generali e di collaudo sono definiti dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 453 (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, art. 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo).

6. Nel caso di interventi realizzati da imprese sono ammissibili, nel limite di 1.000,00 euro, le spese per l’attività di certificazione della spesa ai fini della rendicontazione prevista dall’articolo 41 bis della legge regionale 7/2000.

7. Il 40 per cento delle risorse disponibili è destinato a finanziare le domande presentate da persone fisiche; il restante 60 per cento è destinato a finanziare le domande presentate da soggetti privati diversi dalle persone fisiche. Qualora le domande di contributo destinato ad una delle due

partizioni non esauriscano l'importo concedibile, la parte residua è concessa alle domande relative all'altra partizione.

Art. 5
(Istruttoria delle domande)

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per accertare l'ammissibilità dell'intervento e della spesa prevista nella domanda e procede all'assegnazione del punteggio in base ai criteri stabiliti all'articolo 7.

2. A conclusione dell'istruttoria, con provvedimento da pubblicare sul sito istituzionale e sul Bollettino ufficiale della Regione, sono approvate:

a) le due graduatorie, riferite, rispettivamente, agli interventi di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 4, ammessi e finanziabili, con il relativo ammontare della spesa ammissibile e l'entità del finanziamento regionale assegnato, nonché degli interventi ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per carenza di risorse;
b) l'elenco degli interventi non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione.

Art. 6
(Cumulabilità degli incentivi)

1. I contributi concessi per le finalità di cui all'articolo 1 sono cumulabili con altre contribuzioni o incentivi destinati allo stesso intervento, per la parte di spesa rimasta a carico del beneficiario.

Art. 7
(Criteri di valutazione, priorità e premialità)

1. Ai fini della formazione delle graduatorie di cui all'articolo 5, alle domande presentate sono attribuiti i punteggi di merito secondo quanto previsto dall'allegato "1" , al presente regolamento, in base ai seguenti criteri:

a) incremento della classe energetica dell'edificio;
b) esecuzione di opere strutturali, mediante interventi ai sensi del punto 8.4 del decreto ministeriale 14 gennaio 2008, comportanti incremento della sicurezza sismica dell'edificio, rispetto alla condizione esistente all'entrata in vigore della legge regionale 15/2014;
c) intervento realizzato dalle persone fisiche di cui all'articolo 2, comma 1, su alloggi da destinare a "prima casa";
d) interventi rientranti nella disciplina di cui all'articolo 4 della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica);
e) soggetti privati diversi dalle persone fisiche, di cui all'art. 2, con sede legale od operativa nella regione Friuli Venezia Giulia a far data dall'entrata in vigore della legge regionale 15/2014;
f) peso percentuale del contributo concedibile, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, sul costo previsto dell'intervento desunto dal quadro economico;
g) numero alloggi da realizzare;
h) impegno del richiedente il contributo ad effettuare, fino alla definizione del rapporto contributivo, i versamenti discendenti dagli obblighi tributari, utilizzando un conto corrente di addebito aperto presso una filiale bancaria avente sede nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sul quale verrà erogato l'incentivo regionale.

2. A parità di punteggio la priorità in graduatoria viene assegnata all'intervento con il maggior numero di alloggi da realizzare e, in caso di ulteriore parità, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 8

(Contenuto del bando)

1. Il bando specifica le modalità e i termini per la presentazione della domanda e dei documenti necessari ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo.;

Art. 9
(Formazione delle graduatorie)

1. Le graduatorie formate ai sensi dell'articolo 7 sono approvate con deliberazione della Giunta regionale e pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione regionale.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile. A tal fine, a seguito dell'approvazione delle graduatorie, la struttura competente richiede al beneficiario di comunicare il proprio assenso entro il termine perentorio di dieci giorni. Decorso inutilmente tale termine, la struttura competente procede allo scorrimento della graduatoria.
3. L'aiuto concesso nella misura ridotta prevista dal comma 2 può essere integrato, entro il limite della spesa ammissibile, con ulteriori risorse finanziarie che risultino disponibili, ai sensi dell'articolo 33, comma 5 della legge regionale 7/2000.
4. A seguito della disponibilità di nuove risorse derivante da rinunce o revoche del contributo, si procede allo scorrimento delle graduatorie.

Art. 10
(Concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi)

1. I contributi sono concessi entro 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande. Deto termine è sospeso, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 7/2000, in pendenza dell'acquisizione della documentazione per la concessione del finanziamento, richiesta in base all'articolo 59 della stessa legge regionale 14/2002.
2. L'erogazione dei contributi è disposta ad avvenuta presentazione della rendicontazione ai sensi del titolo II, capo III della legge regionale 7/2000, nonché della dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata.
3. Sono consentite le varianti al progetto che non incidono su caratteristiche dell'intervento che hanno determinato l'attribuzione di punteggi ai fini della formazione della graduatoria. Le varianti non comportano la rideterminazione in aumento del contributo concesso.
4. Il beneficiario può richiedere l'erogazione in anticipazione di una parte o dell'intero contributo concesso, subordinatamente alla prestazione di fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata, per l'importo richiesto in anticipazione, da enti, istituti o imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni.

.

Art. 11
(Ispezioni e controlli)

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, in qualsiasi momento l'Amministrazione regionale può disporre ispezioni e controlli, in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare l'attuazione degli interventi, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario e il rispetto delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi.

Art. 12
(Revoca dei contributi)

1. I contributi sono revocati:
   a) nel caso in cui non siano rispettati termini previsti dal decreto di concessione del finanziamento;

b) nel caso in cui si accerti la discordanza sostanziale tra quanto attestato al fine della formazione della graduatoria e alla concessione del contributo e quanto risultante a seguito di ispezioni e controlli disposti ai sensi dell'articolo 11;
c) in ogni altro caso in cui si accerti che l'interesse pubblico perseguito attraverso la legge di finanziamento non può essere raggiunto.

Art. 13
(Rinvii)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000, alla legge regionale 14/2002.
2. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 14
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1

CRITERI	PUNTI
a) incremento della classe energetica dell'edificio	
almeno 1 classe	5
almeno 2 classi	10
almeno 3 classi	15

b) esecuzione di opere strutturali, mediante interventi ai sensi del punto 8.4 del decreto ministeriale 14 gennaio 2008, comportanti incremento della sicurezza sismica dell'edificio, rispetto alla condizione esistente all'entrata in vigore della legge regionale 15/2014	
conseguimento dell'adeguamento	15
conseguimento del miglioramento sismico il quale consenta di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico	10
realizzazione di un rafforzamento locale	5

c) intervento su alloggi da destinare/destinati a "prima casa"	
	20

d) interventi rientranti nella disciplina di cui all'articolo 4 della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica)	
	20

e) soggetti privati diversi dalle persone fisiche, di cui all'art. 2, con sede legale od operativa nella regione Friuli Venezia Giulia a far data dall'entrata in vigore della legge regionale 15/2014	
almeno 1 anno	5
almeno 5 anni	10

f) peso percentuale del contributo concedibile, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, sul costo previsto dell'intervento desunto dal quadro economico	
dal 20% al 25%	3
dal 10% al 19%	5
< 10%	7

g) numero alloggi da realizzare	
più di 11 alloggi	7
da 8 a 11	5
da 4 a 7	3

h) impegno del richiedente il contributo ad effettuare, fino alla definizione del rapporto contributivo, i versamenti discendenti dagli obblighi tributari, utilizzando un conto corrente di addebito aperto presso una filiale bancaria avente sede nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sul quale verrà erogato l'incentivo regionale.	
	5

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

15_9_1_DAS_FIN PATR_198_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 17 febbraio 2015, n. 198

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi vincolati - Spese d'investimento.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_198_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	150205	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	867

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	347	89	0	1	867	99109282	99108686	1361

Nome: REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Residuo Perento	
	307.440,00
Totale Decreti	**307.440,00**
Totale Capitolo	**307.440,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	7109

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2010	605	2269	0	1	7109	99109535	99108562	1118

Nome: CASAGRANDE ELIA

Residuo Perento	
	49.390,03
Totale Decreti	**49.390,03**
Totale Capitolo	**49.390,03**
Totale Atto	**356.830,03**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	867 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SISTEMAZIONE OPERA TRASVERSALE SUL TORRENTE TORRE ART. 2, COMMA 321, L. 24.12.2007 N. 244 - AUT. FIN.: DGRP 8.1.2009 N. 1; DAFP 16.7.2014 N. 1656; DAFP 1.10.2014 N. 2122; DAFP 4.2.2015 N. 150205 (VV)	307.440,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE		
1.1.2.1007 RIPRISTINO DANNI DA CALAMITA' - SPESE D'INVESTIMENTO	7109 (VV)	49.390,03

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	0,00	-356.830,03

15_9_1_DAS_FIN PATR_199_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 17 febbraio 2015, n. 199

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese correnti.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_199_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	150203	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	2012

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	610	2135	0	1	2012	1017	87700981	0

Nome: BORDIN MAURO

Residuo Perento	
	32.128,00
Totale Decreti	**32.128,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	610	2137	0	1	2012	1017	87700981	0

Nome: BORDIN MAURO

Residuo Perento	
	100.000,00
Totale Decreti	**100.000,00**
Totale Capitolo	**132.128,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3100

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	335	2436	0	1	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO 6030

Residuo Perento	
	12.673,12
Totale Decreti	**12.673,12**
Totale Capitolo	**12.673,12**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3137

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	3022	0	2	3123	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO 6030

Residuo Perento	
	8.800,00
Totale Decreti	**8.800,00**
Totale Capitolo	**8.800,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3138

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	3022	0	3	3123	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO 6030

Residuo Perento	
	1.872,25
Totale Decreti	**1.872,25**
Totale Capitolo	**1.872,25**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3151

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	335	967	0	1	3151	1017	87700981	0

Nome: FD. A. PREZIOSO

Residuo Perento	
	6.000,00
Totale Decreti	**6.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	605	2386	0	1	3151	1036	91035815	-57

Nome: FD ANTONIO PREZIOSO

Residuo Perento	
	2.289,48
Totale Decreti	**2.289,48**
Totale Capitolo	**8.289,48**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	4313

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	2846	0	1	4313	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO COD. 6030

Residuo Perento	
	81,75
Totale Decreti	**81,75**
Totale Capitolo	**81,75**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	5576

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap.	Att.Amm.	Assegna.	Cap.E.

						Orig.	Statali		Corr.
2011	2009	295	4490	0	2	5570	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Residuo Perento
2.000,00
Totale Decreti **2.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	295	5030	0	2	5570	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Residuo Perento
3.000,00
Totale Decreti **3.000,00**
Totale Capitolo **5.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	6819

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	1978	0	1	6819	1017	87700981	0

Nome: UNIVERSITA' DEGLI STUDI UDINE

Residuo Perento
15.000,00
Totale Decreti **15.000,00**
Totale Capitolo **15.000,00**
Totale Atto **183.844,60**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI	2012 (R1)	132.128,00

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'

2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	3100 (R1)	12.673,12

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'

2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3137 (R1)	8.800,00

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'

2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3138 (R1)	1.872,25

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI
SERVIZIO: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE FORESTALE

2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3151 (R1)	8.289,48

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI
SERVIZIO: SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE

2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI	4313 (R1)	81,75

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'
SERVIZIO: SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI

5.4.1.5046 CORREGIONALI ALL'ESTERO - SPESE CORRENTI	5576 (R1)	5.000,00

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI
SERVIZIO: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE FORESTALE

6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	6819 (R1)	15.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-183.844,60

15_9_1_DAS_FIN PATR_200_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 17 febbraio 2015, n. 200

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese d'investimento.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_200_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	150204	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	1506

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	375	509	0	1	1506	1035	91035814	-90

Nome: COMUNI, COMUNITA' MONTANE E COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI

Residuo Perento	
	76.990,11
Totale Decreti	**76.990,11**
Totale Capitolo	**76.990,11**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	2947

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	335	2902	0	1	2947	1017	87700981	0

Nome: RAF - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGA

Residuo Perento	
	12.100,00
Totale Decreti	**12.100,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	335	2905	0	1	2947	1017	87700981	0

Nome: RAF - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGA

Residuo Perento	
	10.000,00
Totale Decreti	**10.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	335	2941	0	1	2947	1017	87700981	0

Nome: RAF - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGA

Residuo Perento	
	35.000,00
Totale Decreti	**35.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	335	2942	0	1	2947	1017	87700981	0

Nome: RAF - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGA

Residuo Perento
15.000,00
Totale Decreti **15.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2010	605	2563	0	1	2947	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO SERVIZI GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONI SIG.

Residuo Perento
1.850,00
Totale Decreti **1.850,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2010	605	2723	0	1	2947	1017	87700981	0

Nome: SGTRI - F. D. DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE, P.E.

Residuo Perento
30.000,00
Totale Decreti **30.000,00**
Totale Capitolo **103.950,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	7932

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	365	3104	0	1	7932	1017	87700981	0

Nome: TRIESTE COFFEE CLUSTER S.R.L.

Residuo Perento
4.600,43
Totale Decreti **4.600,43**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2010	635	2222	0	1	7932	1017	87700981	0

Nome: PARCO AGRO-ALIMENTARE DI SAN DANIELE SOC. CONSORTILE A R.L.

Residuo Perento
22.065,12
Totale Decreti **22.065,12**
Totale Capitolo **26.665,55**
Totale Atto **207.605,66**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME		
SERVIZIO: SERVIZIO FINANZA LOCALE		
9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D'INVESTIMENTO	1506 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE (ASTER) ART. 1, COMMA 42, L.R. 28.12.2007 N. 30; ART. 2, COMMA 14, L.R. 21.7.2006 N. 12; ART. 3, COMMA 37, L.R. 23.1.2007 N. 1; ART. 2, COMMA 11, L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN.: ART. 1, COMMA 3, ART. 2, COMMA 15, L.R. 21.7.2006 N. 12; ART. 3, COMMA 38, L.R. 23.1.2007 N. 1; ART. 1, COMMA 2, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; DAFP 6.5.2011 N. 768; DAFP 20.9.2011 N. 1517; DAFP 27.3.2012 N. 588; DAFP 26.4.2012 N. 765; DAFP 10.5.2012 N. 1040; DAFP 11.6.2012 N. 1262; DAFP 16.7.2012 N. 1517; DAFP 3.8.2012 N. 1581; DAFP 25.9.2012 N. 1862; DAFP 23.10.2012 N. 2069; DAFP 28.2.2013 N. 326; DAFP 12.3.2013 N. 404; DAFP 8.4.2013 N. 584; DAFP 18.4.2013 N. 698; DAFP 31.5.2013 N. 1029; DAFP 10.6.2013 N. 1172; DAFP 24.6.2013 N. 1332; DAFP 30.9.2013 N. 1802; DAFP 23.10.2013 N. 2001; DAFP 20.2.2014 N. 294; DAFP 30.4.2014 N. 824; DAFP 9.6.2014 N. 1349; DAFP 8.8.2014 N. 1793; DAFP 1.10.2014 N.2123; DAFP 4.02.2015 N.150204 (R1)	76.990,11
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO MONTANO, BONIFICA E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	2947 (R1)	103.950,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE		
1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	7932 (R1)	26.665,55

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-207.605,66

15_9_1_DAS_FIN PATR_201_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 17 febbraio 2015, n. 201

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.1.1170, capitolo 9773 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 9773 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria - u.1.09.99.05.000 - rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso, con riferimento alla mail di data 9 febbraio 2015 pervenuta dalla Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, provvedere all'impinguamento del medesimo capitolo, da utilizzarsi per dar corso al rimborso a favore della societa' Cimolai Holding S.p.a. la quale ha erroneamente effettuato un pagamento di euro 882,50 a favore della Regione a titolo di indennizzo per maggiore usura strade;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2015-2016-2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2014, n. 2658 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2015, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
10.4.1.1170	9773	882,50		
10.5.1.1176	9680	-882,50		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 840 - servizio n. 568 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170
capitolo 9773

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	RISORSE DESTINATE ALLA RESTITUZONE DI SOMME INDEBITAMENTE RISCOSSE

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_202_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 17 febbraio 2015, n. 202

LR 21/2007, articolo 189, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 11.3.1.1180, capitolo 571 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 571 "Spese per la sorveglianza sanitaria sul personale in servizio alla Regione, per la collaborazione di medici specialisti e per ogni attivita' di spettanza del medico competente - u.1.03.02.18.000 - servizi sanitari" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso, con riferimento alla mail di data 11 febbraio 2015 pervenuta dalla Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie Locali e Coordinamento delle riforme, provvedere all'impinguamento del medesimo capitolo, da utilizzarsi in quanto l'Azienda per i Servizi Sanitari ha comunicato che, nel rinnovo della Convenzione per le prestazioni del medico competente tra l'Amministrazione regionale e l'Azienda stessa, è necessario prevedere un numero di visite superiore a quello inizialmente previsto e precisamente da 820 a 1100;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2015-2016-2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2014, n. 2658 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2015, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
11.3.1.1180	571	20.000,00		
10.5.1.1176	9680	-20.000,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 810 - servizio n. 499 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1180
capitolo 571

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spese per Convenzione con Ass 1 per accertamenti sanitari

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_203_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 17 febbraio 2015, n. 203

LR 21/2007, art. 18, c. 11ter - Prelevamento dal Fondo garanzie prestate dalla Regione a favore del capitolo s/1595 - per rilascio di una controgaranzia a favore di Neafidi riguarante l'impresa Newcom Spa.

L'ASSESSORE

VISTO l'art. 14 comma 1 della legge regionale 11/2009 recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici" che, nel quadro degli interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia, di cui all'art. 12 bis della legge regionale 4/2005, autorizza l'Amministrazione regionale a rilasciare controgaranzie al fine di ridurre il rischio sottostante le operazioni poste in essere a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) a valere sul Fondo regionale di garanzia

per le PMI ovvero sul Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo;
ATTESO che con deliberazione giuntale n. 526 di data 29 marzo 2012 è stato disposto il rilascio della controgaranzia regionale a favore di Neafidi e del Fondo di garanzia per le PMI, di seguito Fondo, relativamente alla pratica n. 173 - riguardante l'impresa Newcom Spa;
CONSIDERATO che in data 7 novembre 2013 il Tribunale di Pordenone ha omologato il decreto relativo al concordato preventivo relativo all'impresa Newcom Spa;
ATTESO che, a seguito dell'approvazione del concordato preventivo di cui sopra, Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia ha escusso la cogaranzia rilasciata da Neafidi e dal Fondo e che, conseguentemente, i due cogaranti hanno richiesto all'Amministrazione regionale l'attivazione della controgaranzia;
VISTO l'art. 18 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, così come integrato dall'art. 13 della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27, che ha disposto l'istituzione di un "Fondo per le garanzie prestate dalla Regione", destinato alla copertura delle operazioni assistite da garanzia o controgaranzia regionale e degli oneri derivanti dalle stesse;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 18, comma 11ter, della legge regionale 21/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, il prelevamento di somme dal citato Fondo e la loro iscrizione nelle appropriate unità di bilancio e capitoli è disposto con decreto dell'Assessore regionale alle finanze;
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 1595 "garanzie settori economici - industria e artigianato" del bilancio regionale risulta incapiente per l'intero esercizio finanziario ai fini della copertura delle spese in parola e pertanto si verifica l'esigenza di provvedere al suo impinguamento per un importo di euro 36.039,80, mediante prelievo dal summenzionato Fondo;
VISTA la deliberazione n. 2658 di data 30 dicembre 2014 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28,

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP	2015	2016	2017
10.5.1.1177	11545	- 36.039,80		
10.5.2.1177	1595	36.039,80		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
alla rubrica n. 800 - servizio n. 487 - unità di bilancio della spesa 10.5.2.1177
capitolo 1595

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
Prenotazione risorse	NON RILEVANTE
Destinazione di spesa	ESCUSSIONE DI CONTROGARANZIA PRESTATA DALLA REGIONE AI SENSI DI LEGGE

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_204_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 17 febbraio 2015, n. 204

Art. 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte capitale - Trieste.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_204_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	10022015	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	1496

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	270	1040	0	1	1496	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO STRUTTURA STABILE UDINE E PORDENONE

Residuo Perento	
	41.616,21
Totale Decreti	**41.616,21**
Totale Capitolo	**41.616,21**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	2541

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2006	340	2886	0	1	2541	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI

Residuo Perento	
	70.761,60
Totale Decreti	**70.761,60**

Totale Capitolo **70.761,60**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3232

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	340	529	0	1	3232	1017	87700981	0

Nome: AZIENDA TERRITORIALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PORDEN

Residuo Perento

53.714,11

Totale Decreti **53.714,11**

Totale Capitolo **53.714,11**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3233

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	340	529	0	1	3233	91008809	91008759	465

Nome: AZIENDA TERRITORIALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PORDEN

Residuo Perento

113.820,57

Totale Decreti **113.820,57**

Totale Capitolo **113.820,57**

Totale Atto **279.912,49**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO		
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2541 (M9)	70.761,60
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE		
10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D'INVESTIMENTO	1496 (R1)	41.616,21
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO EDILIZIA		
8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3232 (R1)	53.714,11
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO EDILIZIA		
8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3233 (VV)	113.820,57

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	0,00	-113.820,57
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-95.330,32
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	0,00	-70.761,60

15_9_1_DAS_FIN PATR_243_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 23 febbraio 2015, n. 243

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, LR 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese correnti.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_243_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	150211	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3100

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	2399	0	1	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO 6030

Residuo Perento	
	15.237,39
Totale Decreti	**15.237,39**
Totale Capitolo	**15.237,39**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3119

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	2937	0	2	3114	1017	87700981	0

Nome: MOLINARI PAOLO

Residuo Perento	
	4.846,27
Totale Decreti	**4.846,27**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	2937	1	2	3114	1017	87700981	0

Nome: MOLINARI PAOLO

Residuo Perento	
	288,00
Totale Decreti	**288,00**
Totale Capitolo	**5.134,27**
Totale Atto	**20.371,66**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'		
2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	3100 (R1)	15.237,39
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE FORESTALE		
2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3119 (R1)	5.134,27

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-20.371,66

15_9_1_DAS_FIN PATR_244_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 23 febbraio 2015, n. 244

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lettera b)bis - Istituzione di capitoli di entrata "Per memoria" per il monitoraggio del recupero delle somme versate a titolo di quota capitale e quota interessi relativamente alla vendita di beni immobili, beni immobili disponibili o derivanti da contratti misti di prestazioni di beni e di servizi.

L'ASSESSORE

PREMESSO che si presenta la necessità di monitorare il recupero delle somme versate a titolo di quota capitale e quota interessi, relativamente alla vendita di beni immobili, immobili disponibili o derivanti da contratti misti di prestazioni di beni e di servizi, come richiesto con mail dd. 16 febbraio 2015 dal Servizio gestione patrimonio immobiliare della Direzione Finanze, Patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;
VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015 - 2017 e del bilancio per l'anno 2015, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.131 "Recuperi di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Finanze, Patrimonio, Coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - sono istituiti "per memoria" i seguenti capitoli con la denominazione di seguito indicata:
- 1480 "ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE - QUOTA CAPITALE"
- 1481 "ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE -INTERESSI DI MORA"
- 1486 "PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.) - QUOTA CAPITALE"
- 1487 "PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.) - INTERESSI DI MORA"
- 1488 "ENTRATE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E DI SERVIZI - QUOTA CAPITALE"
- 1489 "ENTRATE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E DI SERVIZI - INTERESSI DI MORA"

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 495 - unità di bilancio 3.2.131 dell'entrata
capitolo 1480

destinazione	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE - QUOTA CAPITALE

capitolo 1481

destinazione	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE - INTERESSI DI MORA

capitolo 1486

destinazione	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.) - QUOTA CAPITALE

capitolo 1487

destinazione	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.) - INTERESSI DI MORA

capitolo 1488

destinazione	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E DI SERVIZI - QUOTA CAPITALE

capitolo 1489

destinazione	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E DI SERVIZI - INTERESSI DI MORA

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_245_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 23 febbraio 2015, n. 245

LR 21/2007, art. 18, c. 11ter - Prelevamento dal Fondo per le garanzie prestate dalla Regione per il rilascio di controgaranzia riguardante l'impresa SIS COOP Servizi Integrati Segnaletici SCS.

L'ASSESSORE

VISTO l'art. 14 comma 1 della legge regionale 11/2009 recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici" che, nel quadro degli interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia, di cui all'art. 12 bis della legge regionale 4/2005, autorizza l'Amministrazione regionale a rilasciare controgaranzie al fine di ridurre il rischio sottostante le operazioni poste in essere a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) a valere sul Fondo regionale di garanzia per le PMI ovvero sul Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo;
ATTESO che con deliberazione giuntale n. 273 di data 17 febbraio 2011 è stato disposto il rilascio della controgaranzia regionale a favore del Fondo di garanzia per le PMI, di seguito Fondo, relativamente alla pratica n. 70 - riguardante l'impresa SIS COOP Servizi Integrati Segnaletici SCS;
CONSIDERATO che la citata impresa in data 20 giugno 2014 è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e che tale intervento ha comportato l'escussione della cogaranzia dal Fondo che, conseguentemente, ha richiesto all'Amministrazione regionale l'attivazione della controgaranzia;
VISTO l'art. 18 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, così come integrato dall'art. 13 della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27, che ha disposto l'istituzione di un "Fondo per le garanzie prestate dalla Regione", destinato alla copertura delle operazioni assistite da garanzia o controgaranzia regionale e degli oneri derivanti dalle stesse;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 18, comma 11ter, della legge regionale 21/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, il prelevamento di somme dal citato Fondo e la loro iscrizione nelle appropriate unità di bilancio e capitoli è disposto con decreto dell'Assessore regionale alle finanze;
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 1595 "garanzie settori economici - industria e artigianato" del bilancio regionale risulta incapiente per l'intero esercizio

finanziario ai fini della copertura delle spese in parola e pertanto si verifica l'esigenza di provvedere al suo impinguamento per un importo di euro 16.184,55, mediante prelievo dal summenzionato Fondo;
VISTA la deliberazione n. 2658 di data 30 dicembre 2014 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28,

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP	2015	2016	2017
10.5.1.1177	11545	- 16.184,55		
10.5.2.1177	1595	16.184,55		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
alla rubrica n. 800 - servizio n. 487 - unità di bilancio della spesa 10.5.2.1177
capitolo 1595

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
Prenotazione risorse	NON RILEVANTE
Destinazione di spesa	ESCUSSIONE DI CONTROGARANZIA PRESTATA DALLA REGIONE AI SENSI DI LEGGE

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_246_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 23 febbraio 2015, n. 246

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.1.1170, capitolo 9712 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 9712 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso, con riferimento alla mail di data 12 febbraio 2015 pervenuta dalla Direzione centrale Ambiente ed Energia, provvedere all'impinguamento del capitolo di spesa 9712, da utilizzarsi per dar corso al pagamento delle somme non incassate da parte del beneficiario Marco Specogna &C. Sas di Talmassons (Udine) erroneamente versate all'Amministrazione regionale;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2015-2016-2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2014, n. 2658 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2015, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
10.4.1.1170	9712	1.762,54		
10.5.1.1176	9680	-1.762,54		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 830 - servizio n. 590 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170
capitolo 9712

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Restituzione agli aventi diritto

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_247_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 23 febbraio 2015, n. 247

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.2.1170, capitolo 9932 mediante prelevamento dal Fondo oneri per spese obbligatorie in conto capitale derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminitari ai sensi dell'art. 51ter della LR 21/2007.

L'ASSESSORE

VISTA la richiesta Prot. N. 0003463/P/class di data 09/02/2015 della Direzione Centrale Ambiente ed Energia motivata dalla necessità di procedere alla reiscrizione di fondi per somme oggetto di cancellazione ai sensi dell'art. 51ter della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, reclamate dal creditore a seguito della relativa istruttoria, quale saldo del finanziamento concesso;
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 9932 "Oneri per somme reclamate dai creditori che sono state oggetto di cancellazione - in conto capitale" dello stato di previsione del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 è insufficiente ad assicurare la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere al suo impinguamento per l'importo di 14.829,61 Euro;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2015-2016-2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2014, n. 2658 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità si dispone il prelevamento dal capitolo 9672 "Oneri per spese obbligatorie in conto capitale derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi della LR 21/2007 articolo 51 ter" dello stato di previsione della spesa dei bilanci citati;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2015, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
10.4.2.1170	9932	14.829,61		
10.5.2.1176	9672	-14.829,61		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 830 - servizio n. 590 - unità di bilancio della spesa 10.4.2.1170
capitolo 9932

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER, L.R. 8.8.2007 N. 21

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_248_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 23 febbraio 2015, n. 248

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Istituzione e impinguamento capitoli di partita di giro per procedere a pagamento non andato a buon fine.

L'ASSESSORE

VISTO che a causa dell'errata indicazione delle coordinante bancarie dell'Amministrazione Provinciale di Gorizia, il pagamento di complessivi euro 130.000 disposto dalla Regione non è andato a buon fine;
CONSIDERATO in particolare che il pagamento non è stato direttamente respinto dalla banca ricevente ma è stato incassato e poi riversato con bonifico sul conto della Regione;
VISTO che nell'eventualità di casi simili i fondi respinti dalla banca ricevente vengono riversati sul conto dei depositi provvisori della Tesoreria regionale, da cui vengono poi svincolati immettendo le nuove modalità di pagamento al beneficiario;
RITENUTO necessario conservare evidenza contabile della riscossione e del versamento mediante l'istituzione di una partita di giro contabile;
VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;
CONSIDERATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono le appropriate unità di bilancio 6.3.261 e 12.2.4.3480 ma non esistono gli appropriati capitoli di entrata e spesa;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 130.000,00 per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 1872 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errori nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario>>;
2. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 130.000,00 per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 1872 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale>>.
3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1872

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 850 - servizio n. 595 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1872

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_249_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 23 febbraio 2015, n. 249

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, LR 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese correnti.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DAS_FIN PATR_249_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	150218	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3151

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	605	2386	0	1	3151	1036	91035815	-57

Nome: FD ANTONIO PREZIOSO

Residuo Perento	
	2.206,56
Totale Decreti	**2.206,56**
Totale Capitolo	**2.206,56**
Totale Atto	**2.206,56**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE FORESTALE		
2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3151 (R1)	2.206,56

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-2.206,56

15_9_1_DAS_FIN PATR_250_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 23 febbraio 2015, n. 250

LR 21/2007 art.33 c.1 lett.b) - Istituzione e Impinguamento di capitoli di partita di giro per procedere ad un pagamento non andato a buon fine.

L'ASSESSORE

VISTO che a causa dell'errata indicazione delle coordinante bancarie dell'Amministrazione Provinciale di Gorizia il pagamento complessivo di euro 31.746,32 disposto dalla Regione non è andato a buon fine;
CONSIDERATO in particolare che il pagamento non è stato direttamente respinto dalla banca ricevente ma è stato incassato e poi riversato con bonifico sul conto della Regione;
VISTO che nell'eventualità di casi simili i fondi respinti dalla banca ricevente vengono riversati sul conto dei depositi provvisori della Tesoreria regionale, da cui vengono poi svincolati immettendo le nuove modalità di pagamento al beneficiario;
RITENUTO necessario conservare evidenza contabile della riscossione e del versamento mediante l'istituzione di una partita di giro contabile;
VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;
RITENUTO di adeguare lo stanziamento iscritto nelle unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1388 e 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1388 del bilancio per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2015;
CONSIDERATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono le appropriate unità di bilancio 6.3.261 e 12.2.4.3480 ma non esiste l'appropriato capitolo di entrata 1388 e ritenuto pertanto di istituirlo;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 31.746,32 per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 1388 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errori nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario>>;
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
12.2.4.3480	1388	31.746,32	-	

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1388

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 840 - servizio n. 522 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1388

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_9_1_DDC_AMB ENER 205_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 febbraio 2015, n. 205/SCR 1315

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo progetto di escavazione della cava Babce Nord - Stralcio prescrizione n. 2 del Decreto n. 2231 del 21 novembre 2014. Proponente: Carso Marmi Sas - Monrupino.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";
VISTO il Decreto del Direttore Centrale della Direzione centrale ambiente ed energia n. 2231 di data 21 novembre 2014 con il quale si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto in oggetto, e con il quale è stato stabilito di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto medesimo ed è stato valutato favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, con una serie di prescrizioni al fine di limitare gli impatti e le incidenze indotte dalla continuazione dell'attività estrattiva, ed in particolare la prescrizione n. 2 che prevede quanto segue: "i lavori dovranno essere sospesi tra il 15 febbraio e il 31 maggio";
VISTA la domanda pervenuta in data 19 dicembre 2014 presentata dal Carso Marmi s.a.s. con la quale si richiede lo stralcio della prescrizione n. 2 del Decreto n. 2231 del 21 novembre 2014;
VISTA la nota prot. SVA/54/SCR/1315 del 5 gennaio 2015 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di stralcio della prescrizione al proponente, al Comune di Monrupino, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia;
CONSTATATO che con nota prot. n. 2574 del 03/02/15, ai sensi della DGR 1323/2014., è giunto il parere relativo al progetto da parte del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 02 febbraio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/8/2015 del 02 febbraio 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che la proposta di stralcio della prescrizione n. 2 del Decreto n. 2231 di data 21 novembre 2014, possa essere accolta favorevolmente;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione, in relazione in relazione al fatto che:

- la parete utilizzata per la nidificazione si trova in una porzione della cava non più interessata da attività estrattive da parecchi decenni e non risulta accessibile dal fondo della cava attuale in quanto situato in un'altra proprietà, separata da una recinzione;
- La morfologia della cava limita inoltre la propagazione dei rumori, già limitati dalle tecnologie attualmente in uso;
- l'area di ampliamento viene a trovarsi in una posizione (interna alla ZPS ma esterna alla ZSC) più distante da quella nella quale è in corso l'attività attuale;

ha espresso parere che la proposta di stralcio della prescrizione n. 2 del Decreto n. 2231 di data 21 novembre 2014, possa essere accolta favorevolmente;

CONSTATATO inoltre che - in relazione alla presenza di una vecchia linea elettrica aerea ormai non più usata da tempo a servizio della cava, e al fatto che i fili possono costituire un fattore di rischio collisione per uccelli sia di piccola taglia sia soprattutto di grande apertura alare come il Gufo reale - si ritiene opportuno anticipare la dismissione della vecchia linea elettrica ad ulteriore mitigazione dei potenziali impatti nei confronti dell'avifauna presente nella zona, sostituendo la prescrizione n. 2 con la seguente prescrizione: "la dismissione della vecchia linea elettrica presente all'interno dell'area di cava dovrà essere eseguita preliminarmente alle attività previste dal Nuovo progetto di escavazione della cava Babce Nord";
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con annessa procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 s.m.i., non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni impatto ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, la richiesta dello stralcio della prescrizione n. 2 del Decreto n. 2231 di data 21 novembre 2014con il quale si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante un nuovo progetto di escavazione della cava Babce Nord - presentato da Carso Marmi s.a.s. - viene accolta in maniera favorevole, e viene sostituita dalla seguente prescrizione: "la dismissione della vecchia linea elettrica presente all'interno dell'area di cava dovrà essere eseguita preliminarmente alle attività previste dal Nuovo progetto di escavazione della cava Babce Nord.
Restano confermate le altre prescrizioni indicate nel sopra citato Decreto e di seguito si riportano integralmente tutte le prescrizioni:
1. il proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore e inquinamento atmosferico), allo scopo di poter controllare i parametri prescelti nella fase di esercizio dell'attività estrattiva e dell'utilizzo dei relativi mezzi di trasporto. Tale piano, che dovrà essere verificato dall'ARPA, dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento, la gestione dei dati nonchè appropriati accorgimenti nel caso di superamento dei limiti di legge;
2. la dismissione della vecchia linea elettrica presente all'interno dell'area di cava dovrà essere eseguita preliminarmente alle attività previste dal Nuovo progetto di escavazione della cava Babce Nord;
3. dovrà essere elaborato un progetto specifico relativo ai ripristini che dovrà essere valutato dal Servizio tutela del paesaggio e biodiversità che preveda specie e formazioni vegetali autoctone ed ecologicamente coerenti con il sito. A tal fine dovranno essere sviluppate le linee d'intervento riportate nel paragrafo 6 "Mitigazioni e compensazioni della relazione d'incidenza" riportando nel dettaglio le specie utilizzate e le cenosi previste alla fine dell'intervento ed i successivi interventi di manutenzione dei ripristini a verde.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato ai proponenti, in copia semplice, a cura del Servizio Valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio Valutazioni ambientali, al Comune di Monrupino, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia.
Trieste, 16 febbraio 2015

DANESE

15_9_1_DDC_AMB ENER 206_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 febbraio 2015, n. 206/SCR 1355

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la manutenzione di un tratto del Torrente Cimoliana a monte del Ponte di Cimolais mediante regimazione idraulica in Comune di Cimolais. Proponente: Superbeton Spa - Ponte della Priula (TV).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 3 ottobre 2014 presentata da Superbeton S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/27897/SCR/1355 dd 09 ottobre 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Cimolais, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 8 ottobre 2014 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

RILEVATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/1971:

- nota prot. n.8587-UTEC del 19 novembre 2014 da parte dell'Ente Tutela Pesca;
- nota prot. n. 28469 del 16 ottobre 2014 da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- nota prot. n. 1390 del 21 gennaio 2014 da parte della Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone;

COSTATATO che con nota prot. n. SVA/31566/SCR/1355 del 21 novembre 2014, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.lgs. 152/2006, sono state richieste integrazioni e che in data 19 dicembre 2014 il proponente ha fornito le integrazioni richieste;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 28 gennaio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/9/2015 del 04 febbraio 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che gli impatti in fase di cantiere sono di scarso rilievo e che la finalità è quella della sicurezza idraulica ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le

necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca e alla Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la manutenzione di un tratto del Torrente Cimoliana a monte del Ponte di Cimolais mediante regimazione idraulica in Comune di Cimolais - presentato da Superbeton S.p.A.. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. al fine di limitare l'impatto derivante dal traffico indotto il proponente dovrà limitare il prelievo giornaliero ad un massimo di 500 m3/giorno e dovrà concordare le tempistiche di realizzazione dell'intervento con la Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone in modo da non sovrapporsi ad altri interventi già autorizzati o in fase di realizzazione che interessano la stessa viabilità;
2. il proponente dovrà programmare il movimento dei mezzi pesanti dall'area di intervento all'impianto di lavorazione e viceversa in modo da impegnare la viabilità ordinaria preferibilmente al di fuori delle ore di punta (7.30-9.00 e 17.30-19.00), che corrispondono al movimento dei pendolari prima e dopo l'orario lavorativo;
3. nel periodo tra novembre e maggio i lavori dovranno essere sospesi qualora si verifichi un intorbidimento delle acque dovuto al cantiere;
4. a salvaguardia della fauna ittica, ai sensi dell'art. 4 quinquies della l.r. 19/1971, il soggetto esecutore dei lavori deve darne comunicazione scritta all'ETP, con anticipo di almeno cinque giorni (fax 0432 482474, e-mail etp@regione.fvg.it, PEC etp@certregione.fvg.it);
5. il proponente dovrà provvedere, contestualmente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, a ripulire l'intero alveo - anche nelle aree non direttamente interessate dalle opere di prelievo e limitatamente al tratto di intervento - da tutti i rifiuti di varia natura eventualmente già presenti sul letto del corso d'acqua o prodotti in fase di cantiere. Tali rifiuti dovranno essere smaltiti da soggetto abilitato secondo le disposizioni di legge.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Cimolais, all'Ente Tutela Pesca e alla Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 16 febbraio 2015

DANESE

15_9_1_DDC_AMB ENER 207_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 febbraio 2015, n. 207/SCR 1367

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante gli interventi urgenti di protezione civile per la messa in sicurezza dell'acquedotto comunale al fine di garantire la distribuzione idrica per il centro

abitato nel Comune di Forni di sotto (UD). Proponente: Comune di Forni di sotto (UD).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 24 novembre 2014 presentata dal Comune di Forni di Sotto per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. SVA/33044/SCR/1367 dd. 10 dicembre 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, all'Ente tutela pesca del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che in data 27 novembre 2014 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
CONSTATATO che in data 12 gennaio 2015 l'Ente tutela pesca del FVG ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativo al progetto in oggetto ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/197;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 26 gennaio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/10/2015 del 04 febbraio 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione in particolare, ai seguenti elementi che riguardano il contesto territoriale e ambientale interessato dal progetto:
- il progetto prevede una derivazione idraulica a scopo idropotabile a servizio dell'acquedotto di Forni di Sotto che è caratterizzato da gravi condizioni di deficit idrico;
- il calcolo delle portate fluenti e del DMV proposto, pari a 6 l/s, è coerente con le indicazioni del Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la posa della condotta avverrà per buona parte nel sedime di sentieri, piste e strade esistenti;
- la durata dei lavori è prevista pari a circa 5 mesi;
- la soluzione prospettata per la realizzazione dell'opera di presa risulta di minor impatto paesaggistico rispetto ad una soluzione classica che normalmente prevede la realizzazione di una traversa;
- a garanzia del rilascio del DMV, l'opera di presa è dotata di una tubazione con saracinesca di regolazione, fornita di strumento di misura della portata, per il rilascio del DMV lungo il rio. Dato il posizionamento della stessa, al disotto della quota di sfioro della presa dell'acquedotto, il DMV risulta essere garantito in modo preminente rispetto alla derivazione;
- la derivazione è prevista in sostituzione delle attuali derivazioni a uso acquedottistico "sorgente Chiampì" e "sorgente Melareit". Nel primo periodo si manterranno attive le esistenti prese per la verifica del perfetto funzionamento del nuovo sistema ed allo scopo di eventuale soccorso qualora si verificasse qualche disfunzione successivamente, in accordo con l'ente gestore Carniacque S.p.A. si provvederà alla dismissione delle due prese che non garantiscono continuità di portata e che hanno dato luogo alle problematiche che il presente progetto va a risolvere;
- gli impatti sulla componente idrica risultano ridotti in funzione del fatto che il DMV previsto è coerente a quanto disposto dal PRTA e la derivazione avviene in subalveo al piede del substrato roccioso;
- gli impatti sulle rimanenti componenti ambientali risultano legate principalmente alla fase di cantiere, di ridotte dimensioni sia in termini temporali che in termini spaziali e, per questo motivo, gli impatti derivanti risultano mitigabili attraverso opportune prescrizioni tecnico gestionali mirate a ridurre il rischio di potenziali incidenti o contaminazioni e determinare, quindi, con ragionevole certezza, la sostenibilità dell'impatto arrecato.

ha espresso parere che il progetto in argomento, in relazione ad un in un bilancio complessivo degli impatti indotti in fase di cantiere e in fase di esercizio e delle osservazioni pervenute, non sia da assog-

gettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche all'Ente tutela pesca del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, alla Protezione Civile del FVG e all'Ente gestore della rete acquedottistica Carniacque S.p.A.;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante gli interventi urgenti di protezione civile per la messa in sicurezza dell'acquedotto comunale al fine di garantire la distribuzione idrica per il centro abitato nel Comune di Forni di sotto - presentato dal Comune di Forni di sotto - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. nell'esecuzione dei lavori che interferiscono con l'alveo attivo devono essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per limitare l'intorbidamento del corpo idrico; i materiali di scavo non devono essere dilavati nel corso d'acqua ad opera delle precipitazioni o del filone attivo;
2. si deve evitare di disperdere cemento o altri materiali nell'ambiente;
3. a salvaguardia della fauna ittica, ai sensi dell'art. 4 quinquies della LR 19/1971, nel caso di lavori in alveo, il soggetto esecutore deve darne comunicazione scritta a ETP, con anticipo di almeno cinque giorni (fax 0432 482474, e-mail etp@regione.fvg.it, PEC etp@certregione.fvg.it);
4. Il materiale scavato dovrà essere gestito secondo la normativa di settore;
5. La manutenzione e rabbocco dei mezzi utilizzati dovrà avvenire su superfici pavimentate impermeabili e con rete di raccolta acque o, in alternativa, con la presenza di idonei presidi atti a raccogliere e conferire a smaltimento eventuali sversi di fluidi.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, all'Ente tutela pesca del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, alla Protezione Civile del FVG e all'Ente gestore della rete acquedottistica Carniacque S.p.A.;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 16 febbraio 2015

DANESE

15_9_1_DDC_AMB ENER 208_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 febbraio 2015, n. 208/SCR 1359

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante sostanziale dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali in Comune di Aviano. Proponente: Snua Srl - San Quirino (PN).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 6 settembre 2014 presentata da S.N.U.A. S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. SVA/28959/SCR/1359 dd. 23 ottobre 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aviano, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che in data 17 ottobre 2014 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
CONSTATATO che con nota prot. n. SVA/34004/SCR/1359 sono state richieste integrazioni relative al progetto in oggetto e che in data 16 gennaio 2015 sono state consegnate le integrazioni richieste;
PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- con nota , prot. n. 516 del 18 novembre 2014 del Sindaco del Comune di Aviano, che richiede una prescrizione relativamente alla problematica degli odori;
- con nota prot. n. 33313 del 12 dicembre 2014 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, che richiede alcune integrazioni specifiche al progetto;
- con nota prot. n. 2265 del 29 gennaio 2015 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati in risposta alle integrazioni che non evidenzia elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto;

VISTA la Relazione Istruttoria dd 29 gennaio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/11/2015 del 04 febbraio 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- le modifiche previste sono principalmente gestionali e non comportano modifiche degli impatti attualmente derivanti dalla conduzione dell'impianto;
- il limitato aumento di rifiuti da conferire genera un aumento del traffico mezzi pari a meno del 10% rispetto al traffico attuale;
- il proponente nel piano di monitoraggio prevede il monitoraggio odorigeno (anche in funzione dell'aumento della parte organica da trattare per il compostaggio e per il CSS) effettuato sui biofiltri presenti in tutto lo stabilimento, inoltre il proponente adotterà tutte le migliori tecnologie del settore disponibili che riguardano gli odori, e tutti i capannoni risultano in depressione;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare

l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e all'ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante sostanziale dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali in Comune di Aviano - presentato da S.N.U.A. S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. Il proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio, concordato e verificato con ARPA FVG, che permetta di valutare l'emissione odorigena ante operam e post operam, con indicazioni sulle misure di contenimento da metter in atto per far fronte alle situazioni di criticità che dovessero emergere a seguito delle misure effettuate;
2. il proponente dovrà motivare la previsione di scarico al suolo evidenziando l'assenza di ulteriori alternative, elementi verificabili in sede di autorizzazioni successive;

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Aviano, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e all'ARPA del FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 16 febbraio 2015

DANESE

15_9_1_DDC_AMB ENER 209_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 febbraio 2015, n. 209/SCR 1370

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero di materiale inerte da demolizione mediante impianto mobile di vagliatura autorizzato da realizzarsi in Comune di Corno di Rosazzo. Proponente: De monte Arturo Snc di San Daniele del Friuli - Ferraretto Paola di Magnano in Riviera e Ferraretto Francesca Maria di Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 14 novembre 2014 presentata da De monte Arturo s.n.c. - Ferraretto Paola e Ferraretto Francesca Maria per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. SVA/34094/SCR/1370 dd. 22 dicembre 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Corno di Rosazzo, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che in data 04 dicembre 2014 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 17 gennaio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/12/2015 del 04 febbraio 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO che l'impianto mobile è stato autorizzato con delibera della giunta provinciale numero 372 del 16 novembre 2010 che impone diverse prescrizioni sia sulle modalità di gestione del complessivo ciclo di recupero del materiale che su aspetti di mitigazione degli impatti ambientali (obbligo di ottenimento della deroga al rumore, impermeabilizzazioni delle aree oggetto di deposito temporaneo dei rifiuti, gestione delle acque di scolo e delle emissioni in atmosfera);
PRESO ATTO che in allegato A della precitata delibera viene assentito il completamento del ciclo di recupero del rifiuto in cantiere esclusivamente per i rifiuti di cui alla tipologia 7.1 dell'allegato 1 al DM 5 febbraio 1998 a condizione, si intende che sul materiale trattato vengano effettuate le verifiche tecniche previste dalla circolare ministeriale sugli aggregati numero 5205/2005 in relazione allo specifico utilizzo previsto;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- l'attività si svolgerà prevalentemente su aree pavimentate;
- la campagna risulta di breve durata, e non determinerà incidenze particolari nei confronti di ambiti ambientali tutelati o di rilievo ambientale;
- le misure di mitigazione ambientale e le prescrizioni di carattere operativo imposte dalla Provincia (per tutte le campagna di recupero effettuata con l'impianto mobile in oggetto), con delibera della giunta provinciale numero 372 del 16 novembre 2010 sono sufficienti ed adeguate a garantire un corretto contenimento degli impatti ambientali per la campagna in oggetto;
- visto il parere favorevole del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e alla Provincia di Udine;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approva-

to con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di recupero di materiale inerte da demolizione mediante impianto mobile di vagliatura autorizzato da realizzarsi in Comune di Corno di Rosazzo - presentato da De monte Arturo s.n.c. - Ferraretto Paola e Ferraretto Francesca Maria - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Corno di Rosazzo e alla Provincia di Udine;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 16 febbraio 2015

DANESE

15_9_1_DDC_DIR GEN 91_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 13 febbraio 2015, n. 91/DGEN

Selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste. Nomina commissione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto n. 437/DGEN del 19 novembre 2014 con il quale è stata indetta la selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste ed è stato approvato il relativo bando;
RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della suddetta selezione secondo quanto previsto dall'articolo 5 del bando;
RITENUTO che la dott.ssa Gabriella Lugarà, Segretario generale della Provincia di Trieste, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
VISTA la nota n. 4301 del 4 febbraio 2015, con il quale il Presidente della Provincia di Trieste, ha autorizzato la dott.ssa Lugarà a far parte della Commissione di cui trattasi;
RITENUTO pertanto di nominare la dott.ssa Gabriella Lugarà componente della Commissione giudicatrice, estraneo all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame;
ATTESO che il sopraccitato componente esterno ha reso idonea dichiarazione ai sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTE le domande di partecipazione alla procedura di cui trattasi;

DECRETA

1. E' nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice della selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste:

- dott.ssa Anna D'Angelo, dirigente regionale, con incarico di Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali della Direzione generale, con funzioni di Presidente;
- Ferdinando Zimolo, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnato, sempre nell'ambito del medesimo Servizio, alla Struttura stabile per l'analisi organizzativa e la formazione interna del personale, con funzioni di componente ;
- dott.ssa Gabriella Lugarà, Segretario generale della Provincia di Trieste, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame;
- Marina ZUCCHI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Giulia Fracella, dipendente regionale appartenente alla categoria D.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

3. Ai medesimi compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettante, nella misura prevista per i dipendenti regionali.

4. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2015/2017 e per l'anno 2015, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 577 del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 2658, e successive modificazioni e integrazioni, nonché sui corrispondenti capitoli dei bilanci per gli anni successivi.

5. Si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 2 e 3.

Trieste, 13 febbraio 2015

FINARDI

15_9_1_DDC_FIN PATR 212_1_TESTO

Decreto del Ragioniere generale 18 febbraio 2015, n. 212

LR 27/2014 art. 13 c. 8 - Modifica codice IV livello del Piano dei conti ai fini dell'armonizzazione dei bilanci dei capitoli s/617 e s/622.

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) ;

VISTO l'articolo 13, comma 8 della Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 27;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli esercizi 2015-2017 e per l'esercizio 2015 i capitoli 617 e 622 riportano una classificazione non corretta rispetto alla codifica del piano dei conti e ritenuto pertanto di provvedere alla rettifica;

DECRETA

1. Nell'ambito della pertinente unità di bilancio 11.3.1.1180 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'esercizio 2015 la denominazione del capitolo 617 viene sostituita dalla seguente << Spese legali a seguito pronunciamenti giudiziali e arbitrali in relazione a contenziosi della regione e degli enti regionali incluso il F.R.I.E., rimborso spese legali a dipendenti regionali e amministratori, parcelle avvocati esterni, iscrizione albo per avvocati interni, ecc.- U.1.03.02.99.000 - ALTRI SERVIZI >>

2. Nell'ambito della pertinente unità di bilancio 11.3.1.1180 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'esercizio 2015 la denominazione del capitolo 622 viene sostituita dalla seguente << Spese borsuali e di giustizia di cui al D.P.R. 115/2002, spese per tassazione atti giudiziari e spese relative a procedure esecutive, inerenti le cause in carico all'Avvocatura

della Regione - U.1.03.02.99.000 - ALTRI SERVIZI >>
Trieste, 18 febbraio 2015

VIOLA

15_9_1_DDC_FIN PATR 213_1_TESTO

Decreto del Ragioniere generale 18 febbraio 2015, n. 213

LR 27/2014, art. 13, c. 8 - Modifica codice IV livello del Piano dei conti ai fini dell'armonizzazione dei bilanci del capitolo s/8555.

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) ;
VISTO l'articolo 13, comma 8 della Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 27;
VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli esercizi 2015-2017 e per l'esercizio 2015 il capitolo 8555 riporta una classificazione non corretta rispetto alla codifica del piano dei conti e ritenuto pertanto di provvedere alla rettifica;

DECRETA

1. Nell'ambito della pertinente unità di bilancio 11.4.1.1192 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'esercizio 2015 la denominazione del capitolo 8555 viene sostituita dalla seguente << Fondo statale per l'attività dei Consiglieri di Parità - U.1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE>>.
Trieste, 18 febbraio 2015

VIOLA

15_9_1_DDS_DEM CONS 208_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 18 febbraio 2015, n. 208/FIN

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di bene ubicato in Comune di Latisana - Foglio 37, mappale 1271 di mq 405.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che la Marina Resort Punta Gabbiani ha avanzato istanza in data 28/02/2014 per l'acqui-

sizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Latisana, foglio 37 mappale incensito di mq. 405 circa;
VISTO l'allegato parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. SDIS/15360/LLPP/ALP-UD/INO-4712 del 23/05/2014 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune di Latisana, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota prot. 20182 del 15/07/2014 ha comunicato di non essere interessato all'acquisizione del bene;
VISTA la DGR n. 1657 del 12/09/2014 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, secondo i criteri di cui alla legge regionale 15 ottobre 2009, n.17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" del bene immobile catastalmente identificato in Comune di Latisana, foglio 37 mappale incensito di mq. 405 circa, la cui valutazione provvisoria è pari ad € 12.150,00 dodicimilacentocinquanta/00) esclusi gli oneri fiscali;
ACCERTATO che con Tipo di frazionamento n. 15401/2015 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al foglio 37 del Comune di Latisana con mappale n. 1271 di mq 405;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Latisana, foglio 37 mappale n. 1271 di mq 405;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 18 febbraio 2015

ADAMI

15_9_1_DDS_ORG FORM 112_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali 23 febbraio 2015, n. 112/P

Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato: correzione in sede di autotutela di errore materiale del decreto n. 243/P del 13 agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 903/DR del 15 aprile 2013, con il quale è stato approvato il bando di concorso per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di

lavoro a tempo indeterminato;
VISTE le domande di partecipazione al concorso pervenute alla data di scadenza del bando di concorso sopra citato;
VISTO il proprio decreto n. 1689 del 16 luglio 2013 di esclusione e ammissione dei candidati alla suddetta procedura concorsuale;
VISTO il successivo decreto del Direttore Generale n. 54 dd. 7 maggio 2014 di parziale rettifica del precedente bando approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 903/DR del 15 aprile 2013, e riapertura termini per la presentazione delle domande;
VISTE le domande di partecipazione al concorso pervenute alla data di scadenza del nuovo bando di concorso a seguito della riapertura dei termini;
VISTO altresì il proprio decreto n. 243/P di data 13 agosto 2014 di esclusione e ammissione dei candidati alla suddetta procedura concorsuale, pubblicato sul BUR n. 36 del 3 settembre 2014;
ATTESO che per mero errore materiale, il nominativo del candidato Marco LUNARDIS, nato a Trieste il 1° agosto 1965, il quale ha regolarmente inoltrato domanda di partecipazione al concorso via pec in data 22 giugno 2014, protocollata in arrivo con n. 1660 di data 23 giugno 2014, non è stato inserito rispettivamente nell'elenco delle domande pervenute di cui all'all. a), al decreto n. 243/P del 13 agosto 2014 e nell'elenco degli ammessi alla procedura di cui all'all. b), al decreto n. 243/P del 13 agosto 2014;
RITENUTO, pertanto, in sede di autotutela, di procedere alla correzione dell'errore materiale integrando gli allegati a) elenco delle domande pervenute e b) elenco degli ammessi in ordine alfabetico del decreto n. 243/P del 13 agosto 2014, inserendo negli allegati medesimi il nominativo del candidato Marco LUNARDIS, nato a Trieste il 1° agosto 1965,
RITENUTO altresì di dare atto che il numero totale delle domande pervenute per la procedura in esame è pari a 297 e che il numero totale dei candidati ammessi alla procedura è pari a 257;
VISTO il D.P.Reg. n. 0143/Pres. Del 27 maggio 2007, pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 30 maggio 2007, con il quale è stato approvato il "Regolamento di accesso all'impiego regionale";

DECRETA

Per tutto quanto in premessa espresso e qui integralmente richiamato:
1. Di procedere, in sede di autotutela, alla correzione dell'errore materiale integrando gli allegati a) elenco delle domande pervenute e b) elenco degli ammessi in ordine alfabetico del decreto n. 243/P del 13 agosto 2014, inserendo negli allegati medesimi il nominativo del candidato Marco LUNARDIS, nato a Trieste il 1° agosto 1965;
2. di dare atto che il numero totale delle domande pervenute per la procedura in esame è pari a 297 e che il numero totale dei candidati ammessi alla procedura è pari a 257.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione.
Trieste, 23 febbraio 2015

D'ANGELO

15_9_1_DDS_ORG FORM 113_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali 23 febbraio 2015, n. 113/PER-53-42/SORS

Selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'Elenco provinciale di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 437/DGEN del 19 novembre 2014 con il quale è stata indetta la selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo

indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste ed è stato approvato il relativo bando;
Viste le domande di ammissione alla selezione di cui trattasi;
Visti in particolare l'articolo 2 e l'articolo 4, comma 10 del relativo bando;
PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 del suddetto articolo 2, l'Amministrazione regionale si riserva di accertare in qualsiasi momento il possesso dei requisiti e che la carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura;
RITENUTO di escludere dalla partecipazione alla selezione i candidati di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
RITENUTO di ammettere con riserva alla prova d'esame i candidati di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate, candidati per i quali in sede di istruttoria non è stato possibile raggiungere la certezza su alcuni dei requisiti e per i quali l'Amministrazione regionale si riserva in qualunque momento di sciogliere la riserva stessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del bando;
RITENUTO di approvare l'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame di cui all'allegato C, che fa parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

1. I candidati di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono esclusi dalla partecipazione alla selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste, per le motivazioni ivi indicate.
2. I candidati di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono ammessi a sostenere la prova scritta della selezione di cui trattasi, con riserva della verifica di alcuni dei requisiti, come a fianco di ciascuno specificato;
3. I candidati di cui all'allegato C, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono ammessi a sostenere la prova scritta della selezione di cui trattasi. L'eventuale carenza di uno dei requisiti di cui all'articolo 2 del bando di concorso, che dovesse risultare da verifiche effettuate dall'Amministrazione, comporterà in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 febbraio 2015

D'ANGELO

15_9_1_DDS_ORG FORM 113_2_ALL1

Allegato A

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA B, PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI DISOCCUPATI, ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI TRIESTE

Elenco dei candidati esclusi in ordine alfabetico

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
BALLARIN VALENTINA	20/11/1966	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
BATTAGLIA STEFANO	03/05/1967	PALERMO	per aver inviato la domanda di ammissione fuori termine utile, secondo quanto stabilito all'articolo 4, comma 3, del bando
BISSOLI ALESSANDRA	17/10/1975	TRIESTE	per non aver sottoscritto il curriculum, come richiesto all'articolo 4, comma 4, del bando
BUSETTI ELIZABETH	01/02/1970	NEW YORK	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando e non aver altresì sottoscritto il curriculum, come richiesto all'articolo 4, comma 4, del bando
CALDERARO ELIANA	19/09/1971	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
CECCARELLO MAGDA	02/06/1974	GORIZIA	per non essere iscritta nell'elenco dei disabili disoccupati della Provincia di Trieste, come richiesto all'articolo 2, comma 1, lettera g) del bando
DI LUZIO VALENTINA	03/04/1988	MANIAGO	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
FARINA MANUELA	26/09/1989	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
FINZI NADIA	30/09/1959	UDINE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
GRUDEN ALESSIO	03/07/1972	TRIESTE	per non essere iscritto nell'elenco dei disabili disoccupati della Provincia di Trieste nella data di riferimento (oltre a non aver sottoscritto il curriculum, come richiesto all'articolo 4, comma 4, del bando)
IERMAN TIZIANO	30/06/1971	GORIZIA	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
LUISO DAVIDE	23/041993	TRIESTE	per aver inviato la domanda di ammissione fuori termine utile, secondo quanto stabilito all'articolo 4, comma 3, del bando
MANTINI ROBERTA	29/04/1973	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
NICOSIA CIRASELLA ALESSAN	23/05/1982	GELA	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
NOVACCO MASSIMILIANO	05/09/1970	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
PADOVANO MICHELE	29/09/1959	CASARANO (LECCE)	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
RALZA ALESSANDRO	02/10/1987	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
RAPETTI NILDE	09/04/1966	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando

RICCIOLI LEONARDO	16/02/1980	TRIESTE	per non aver sottoscritto il curriculum, come richiesto all'articolo 4, comma 4, del bando
ROSIN ANDREA	12/10/1966	TRIESTE	per aver inviato la domanda di ammissione fuori termine utile, secondo quanto stabilito all'articolo 4, comma 3, del bando
SATURNO ANDREA	17/11/1961	ANNONAY	per non aver sottoscritto né la domanda né il curriculum, come richiesto all'articolo 4, comma 4, del bando
SCORZA GIOVANNI	04/07/1976	SANT'AGATA DI MILITELLO	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
VATTA VILMA	02/01/1965	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
ZAVALDI GIULIANA	31/12/1953	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
ZGRINSKIC ALENKA	09/09/1974	TRIESTE	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
ZIANI SABINA	12/11/1971	MONZA	per non aver maturato l'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, comma 1, lettera f) del bando
ZORZETTO DARIO	15/10/1966	TRIESTE	per non aver sottoscritto il curriculum, come richiesto all'articolo 4, comma 4, del bando

15_9_1_DDS_ORG FORM 113_3_ALL2

Allegato B

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA B, PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI DISOCCUPATI, ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI TRIESTE

Elenco dei candidati ammessi con riserva

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	MOTIVAZIONE
CARCIOTTI GIANLUCA	30/04/1968	TRIESTE	ammessi con riserva nelle more della dichiarazione da rendere, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 25/07/2006, n. 227 e s.m.i., ai fini del perfezionamento della conservazione dello stato di disoccupazione per l'anno in corso
DEMBECH CINZIA	12/04/1963	FOGGIA	
SOSSICH MAURIZIO	24/10/1961	TRIESTE	
VLAHOV ROBERTA	16/06/1965	TRIESTE	
VATTA VILMA	02/01/1965	TRIESTE	ammessa con riserva della verifica della data finale dell'esperienza lavorativa, dichiarata nella domanda in maniera discrepante rispetto al curriculum
DELLA ROVERE EMANUELA	28/07/1962	GORIZIA	ammessa con riserva di verifica del possesso dei presupposti dell'iscrizione all'elenco dei disabili disoccupati della Provincia di Trieste

15_9_1_DDS_ORG FORM 113_4_ALL3

Allegato C

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA B, PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI DISOCCUPATI, ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI TRIESTE

Elenco dei candidati ammessi in ordine alfabetico

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	BALBI DANIELA	15/12/1975	TRIESTE
2	BRAKUS PIETRO	12/11/1980	TRIESTE
3	BRUNDO ALESSANDRO	01/02/1971	TRIESTE
4	CAPILLI MAURIZIO	14/06/1957	TRIESTE
5	CARIOLO ROBERTO	25/06/1963	MONFALCONE
6	CARUSO MARCO	08/01/1963	LUCERNA (SVIZZERA)
7	CASI' FABIO	16/11/1964	ACATE (RG)
8	CESAR MARTINA	30/03/1977	TRIESTE
9	COCEVER FULVIO	30/03/1953	CAPODISTRIA
10	CORBATTI ANDREA	22/01/1985	TRIESTE
11	D'ALOIA ANNAMARIA	31/07/1963	NAPOLI
12	DE PROSPERIS GIORGIO	27/05/1954	TRIESTE
13	DI PANFILO SILVIA	05/06/1985	ROMA
14	DIMARTINO MARIA GRAZIA	26/05/1962	TRIESTE
15	DODI DEBORAH	20/09/1976	TRIESTE
16	DRIADI TIZIANA	02/10/1966	GORIZIA
17	FERLUGA CLARA	16/01/1955	TRIESTE
18	GIANNELLA EMMA	15/03/1959	BARLETTA
19	GIOVANNINI LORENZO	30/01/1981	TRIESTE
20	JURICICH GABRIELE	19/05/1979	TRIESTE
21	LANZA EMANUELA	19/11/1958	TRIESTE

22	MARCHESI STEFANO	05/08/1988	TRIESTE
23	MARUSSI MAURO	12/12/1974	TRIESTE
24	MASALA STEFANO	20/07/1990	TRIESTE
25	MELILLO GIANGABRIELE	23/07/1976	TRIESTE
26	MERSI MICHELA	03/05/1975	TRIESTE
27	MINIERI DAVIDE	10/07/1968	TRIESTE
28	PAVATICH CRISTIANA	07/11/1971	TRIESTE
29	PRASEL GIUSEPPE	21/10/1958	POLA
30	REBULA ROBERTO	24/10/1960	TRIESTE
31	SCHERIANI JAVIER	22/11/1990	PACHO (COLOMBIA)
32	SIGNORINI LUCA	24/11/1970	FERRARA
33	SMILLOVICH CLAUDIA	09/01/1987	TRIESTE
34	STOCCHI ROSSANA	22/04/1969	TRIESTE
35	VECCHIO PATRIZIA	07/10/1969	TRIESTE
36	VENTRE CARLA	12/04/1976	SALERNO
37	VENUTI GIULIANA	20/10/1958	UDINE
38	VIAMONTE RAQUEL MARIA DE LOS ANGELES	02/04/1962	ROSARIO (ARGENTINA)
39	ZATELLA MARCO	17/08/1967	TRIESTE

15_9_1_DDS_TUT INQ 152_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 4 febbraio 2015, n. 152 STINQ-INAC/536. (Estratto)

Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Delibera Giunta regionale 6 giugno 1997, n. 1690. DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Francesco Coss.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Articolo unico

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Francesco COSS, nato ad Udine il 21 novembre 1972 e residente in Comune di Tavagnacco (UD) in via Maroncelli n. 13.

(omissis)

Trieste, 4 febbraio 2015

AGAPITO

15_9_1_ADC_AMB ENERPN BATTISTUTTA E ALTRO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di assenso al subentro in derivazione d'acqua ditte varie.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/135/IPD/2264_2, emesso in data 29.01.2015, è stato assentito alla ditta Battistutta Mattia (IPD/2264) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2015, moduli 0,433 (l/s. 43,30) d'acqua dal pozzo in comune di San Vito al Tagliamento, al foglio 11, mappale 44, riconosciuto a Scodeller Sandro con provvedimento nn. LL.PP./274/IPD VARIE dd. 10.05.2006 e ss.mm.ii.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/134/IPD/2085_1, emesso in data 29.01.2015, è stato assentito alla ditta Colussi Davide (IPD/2085) il subentro nel diritto di derivare, fino alla data del 31.12.2015, mod. 0,26 (l/sec. 26,00) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, riconosciuto alla ditta Castellarin Ettore con provvedimento n. LL.PP./661/ IPD VARIE dd. 06.07.2005.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_9_1_ADC_AMB ENERPN IL BOSCO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Ditta Il Bosco di Arichis.

Con decreto del Vice Direttore centrale n. SGRIPN/85/IPD/2387, emesso in data 21/01/2015, è stato assentito alla ditta Il Bosco di Arichis società agricola semplice di Lenarduzzi Raffaella e Giuseppe s.s. (IPD/2387) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 01/03/2002, moduli max 0,036 (pari a l/s. 3,6) d'acqua per uso potabile, per un consumo annuale non superiore a mc 2000, mediante un pozzo terebrato al foglio 1, mappale 116 del comune di S. Martino al Tagliamento.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_9_1_ADC_FIN PATR CONCESSIONE DUINO_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale marittima sita in Comune di Duino - Aurisina, località porto di Duino. Richiedente: Circolo Velico Duino.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 ",Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;

RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;

RICHIAMATA l'istanza 10.02.2015, avanzata dal Circolo Velico Duino, con sede in loc. Duino n. 62, Duino Aurisina, finalizzata all'ottenimento di una concessione per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq 19,55 sita all'interno del porto di Duino, in Comune di Duino Aurisina, per il rimessaggio su carrello di due derive, la cui competenza gestionale è delegata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del D.Lgs. 111/2004;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13.09.2013 e smi, con la quale, in attuazione del disposto di cui all'articolo 7, comma 7 del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1, lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle

istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell' avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina (TS) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (http://www.comune.duino-aurisina.ts.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno 05.03.2015 e fino al 24.03.2015.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00, per il periodo di 20 giorni, , a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di decadenza, possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
arch. Giorgio Adami

15_9_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

GN 119 presentato il 30.01.2015
GN 157 presentato il 06.02.2015
GN 160 presentato il 06.02.2015
GN 163 presentato il 09.02.2015
GN 171 presentato il 10.02.2015
GN 172 presentato il 10.02.2015
GN 173 presentato il 10.02.2015
GN 174 presentato il 10.02.2015
GN 177 presentato il 11.02.2015
GN 184 presentato il 11.02.2015
GN 185 presentato il 11.02.2015
GN 208 presentato il 13.02.2015
GN 209 presentato il 13.02.2015
GN 219 presentato il 18.02.2015
GN 220 presentato il 18.02.2015

15_9_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

G.N. 1858 2014 Presentato il 06/11/2014
G.N. 2000 2014 Presentato il 25/11/2014
G.N. 2058 2014 Presentato il 02/12/2014
G.N. 2136 2014 Presentato il 12/12/2014
G.N. 2137 2014 Presentato il 12/12/2014
G.N. 2143 2014 Presentato il 15/12/2014
G.N. 2161 2014 Presentato il 15/12/2014
G.N. 2171 2014 Presentato il 17/12/2014
G.N. 2174 2014 Presentato il 17/12/2014
G.N. 2175 2014 Presentato il 17/12/2014
G.N. 2178 2014 Presentato il 18/12/2014
G.N. 2183 2014 Presentato il 19/12/2014
G.N. 2185 2014 Presentato il 19/12/2014
G.N. 2186 2014 Presentato il 19/12/2014
G.N. 2188 2014 Presentato il 19/12/2014
G.N. 2206 2014 Presentato il 22/12/2014
G.N. 2207 2014 Presentato il 22/12/2014
G.N. 2217 2014 Presentato il 23/12/2014
G.N. 2220 2014 Presentato il 23/12/2014
G.N. 2221 2014 Presentato il 23/12/2014
G.N. 2223 2014 Presentato il 23/12/2014
G.N. 2236 2014 Presentato il 24/12/2014
G.N. 2243 2014 Presentato il 24/12/2014
G.N. 2246 2014 Presentato il 24/12/2014
G.N. 2251 2014 Presentato il 30/12/2014
G.N. 2252 2014 Presentato il 30/12/2014
G.N. 2253 2014 Presentato il 30/12/2014
G.N. 4 2015 Presentato il 05/01/2015
G.N. 6 2015 Presentato il 05/01/2015
G.N. 13 2015 Presentato il 08/01/2015
G.N. 17 2015 Presentato il 09/01/2015
G.N. 25 2015 Presentato il 12/01/2015
G.N. 26 2015 Presentato il 12/01/2015
G.N. 36 2015 Presentato il 14/01/2015
G.N. 51 2015 Presentato il 15/01/2015
G.N. 63 2015 Presentato il 19/01/2015
G.N. 72 2015 Presentato il 20/01/2015
G.N. 81 2015 Presentato il 21/01/2015
G.N. 155 2015 Presentato il 26/01/2015
G.N. 161 2015 Presentato il 27/01/2015
G.N. 163 2015 Presentato il 27/01/2015
G.N. 166 2015 Presentato il 27/01/2015
G.N 175 2015 Presentato il 28/01/2015
G.N. 183 2015 Presentato il 30/01/2015
G.N. 194 2015 Presentato il 30/01/2015
G.N. 196 2015 Presentato il 30/01/2015
G.N. 199 2015 Presentato il 02/02/2015
G.N. 233 2015 Presentato il 09/02/2015

5_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

GN 333 presentato il 03/02/2015
GN 367 presentato il 05/02/2015
GN 368 presentato il 05/02/2015
GN 369 presentato il 05/02/2015
GN 390 presentato il 06/02/2015
GN 394 presentato il 06/02/2015
GN 410 presentato il 10/02/2015
GN 413 presentato il 10/02/2015
GN 425 presentato il 11/02/2015
GN 426 presentato il 11/02/2015
GN 427 presentato il 11/02/2015
GN 428 presentato il 11/02/2015
GN 429 presentato il 11/02/2015
GN 430 presentato il 11/02/2015
GN 432 presentato il 11/02/2015
GN 433 presentato il 11/02/2015
GN 439 presentato il 11/02/2015
GN 440 presentato il 11/02/2015
GN 441 presentato il 11/02/2015
GN 445 presentato il 12/02/2015
GN 446 presentato il 12/02/2015
GN 448 presentato il 12/02/2015
GN 449 presentato il 12/02/2015
GN 450 presentato il 12/02/2015
GN 451 presentato il 12/02/2015
GN 452 presentato il 12/02/2015
GN 469 presentato il 12/02/2015

15_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

GN 7929/13 presentato il 10/07/2013
GN 7960/13 presentato il 11/07/2013
GN 9233/13 presentato il 12/08/2013
GN 9713/13 presentato il 05/09/2013

GN 9716/13 presentato il 05/09/2013
GN 10399/13 presentato il 11/10/2013
GN 11810/13 presentato il 04/11/2013
GN 11832/13 presentato il 04/11/2013
GN 11833/13 presentato il 04/11/2013
GN 13174/13 presentato il 06/12/2013
GN 13175/13 presentato il 06/12/2013
GN 1536/14 presentato il 13/02/2014
GN 1577/14 presentato il 14/02/2014
GN 1633/14 presentato il 17/02/2014
GN 1705/14 presentato il 19/02/2014
GN 2890/14 presentato il 21/03/2014
GN 2892/14 presentato il 21/03/2014
GN 3301/14 presentato il 02/04/2014
GN 3303/14 presentato il 02/04/2014
GN 3304/14 presentato il 02/04/2014
GN 3306/14 presentato il 02/04/2014
GN 3355/14 presentato il 03/04/2014
GN 3356/14 presentato il 03/04/2014
GN 3640/14 presentato il 11/04/2014
GN 3642/14 presentato il 11/04/2014
GN 3643/14 presentato il 11/04/2014
GN 3645/14 presentato il 11/04/2014
GN 4106/14 presentato il 28/04/2014
GN 4107/14 presentato il 28/04/2014
GN 4382/14 presentato il 07/05/2014
GN 4383/14 presentato il 07/05/2014
GN 4384/14 presentato il 07/05/2014
GN 4385/14 presentato il 07/05/2014
GN 4453/14 presentato il 08/05/2014
GN 4668/14 presentato il 14/05/2014
GN 4727/14 presentato il 15/05/2014
GN 4878/14 presentato il 20/05/2014
GN 4984/14 presentato il 22/05/2014
GN 5252/14 presentato il 29/05/2014
GN 5274/14 presentato il 30/05/2014
GN 5358/14 presentato il 03/06/2014
GN 5789/14 presentato il 13/06/2014
GN 6082/14 presentato il 23/06/2014
GN 6482/14 presentato il 03/07/2014
GN 6483/14 presentato il 03/07/2014
GN 6490/14 presentato il 03/07/2014
GN 6600/14 presentato il 07/07/2014
GN 6655/14 presentato il 08/07/2014
GN 6686/14 presentato il 08/07/2014
GN 6800/14 presentato il 10/07/2014
GN 6884/14 presentato il 14/07/2014
GN 7046/14 presentato il 17/07/2014
GN 7047/14 presentato il 17/07/2014
GN 7327/14 presentato il 24/07/2014
GN 7397/14 presentato il 25/07/2014
GN 7398/14 presentato il 25/07/2014
GN 7400/14 presentato il 25/07/2014
GN 7499/14 presentato il 29/07/2014
GN 7500/14 presentato il 29/07/2014
GN 7665/14 presentato il 31/07/2014
GN 7666/14 presentato il 31/07/2014
GN 7673/14 presentato il 31/07/2014
GN 7674/14 presentato il 31/07/2014
GN 7818/14 presentato il 04/08/2014
GN 7825/14 presentato il 04/08/2014
GN 7827/14 presentato il 04/08/2014
GN 7867/14 presentato il 05/08/2014
GN 7868/14 presentato il 05/08/2014
GN 7888/14 presentato il 05/08/2014
GN 7890/14 presentato il 05/08/2014
GN 7935/14 presentato il 06/08/2014
GN 8105/14 presentato il 11/08/2014
GN 8109/14 presentato il 11/08/2014
GN 8173/14 presentato il 13/08/2014
GN 8174/14 presentato il 13/08/2014
GN 8315/14 presentato il 20/08/2014
GN 8339/14 presentato il 21/08/2014
GN 8340/14 presentato il 21/08/2014
GN 8387/14 presentato il 25/08/2014
GN 8531/14 presentato il 28/08/2014
GN 8531/14 presentato il 28/08/2014
GN 8620/14 presentato il 02/09/2014
GN 8752/14 presentato il 04/09/2014
GN 8766/14 presentato il 04/09/2014
GN 8849/14 presentato il 09/09/2014
GN 8854/14 presentato il 09/09/2014
GN 8855/14 presentato il 09/09/2014
GN 8863/14 presentato il 09/09/2014
GN 8864/14 presentato il 09/09/2014
GN 8876/14 presentato il 10/09/2014
GN 8877/14 presentato il 10/09/2014
GN 8880/14 presentato il 10/09/2014
GN 8937/14 presentato il 11/09/2014
GN 8938/14 presentato il 11/09/2014
GN 8939/14 presentato il 11/09/2014
GN 8940/14 presentato il 11/09/2014
GN 9012/14 presentato il 15/09/2014
GN 9013/14 presentato il 15/09/2014
GN 9014/14 presentato il 15/09/2014
GN 9015/14 presentato il 15/09/2014
GN 9059/14 presentato il 15/09/2014
GN 9318/14 presentato il 22/09/2014
GN 9412/14 presentato il 24/09/2014
GN 9506/14 presentato il 25/09/2014
GN 9507/14 presentato il 25/09/2014
GN 9509/14 presentato il 25/09/2014
GN 9528/14 presentato il 26/09/2014
GN 9534/14 presentato il 26/09/2014
GN 9536/14 presentato il 26/09/2014
GN 9537/14 presentato il 26/09/2014
GN 9630/14 presentato il 26/09/2014
GN 9669/14 presentato il 30/09/2014
GN 9723/14 presentato il 01/10/2014
GN 9872/14 presentato il 03/10/2014
GN 9881/14 presentato il 06/10/2014
GN 9882/14 presentato il 06/10/2014
GN 9894/14 presentato il 06/10/2014
GN 9895/14 presentato il 06/10/2014
GN 9898/14 presentato il 06/10/2014
GN 9903/14 presentato il 06/10/2014
GN 9904/14 presentato il 06/10/2014
GN 9914/14 presentato il 06/10/2014
GN 9928/14 presentato il 06/10/2014
GN 9929/14 presentato il 06/10/2014
GN 9989/14 presentato il 08/10/2014
GN 10023/14 presentato il 09/10/2014

GN 10024/14 presentato il 09/10/2014
GN 10046/14 presentato il 09/10/2014
GN 10051/14 presentato il 09/10/2014
GN 10053/14 presentato il 09/10/2014
GN 10097/14 presentato il 10/10/2014
GN 10120/14 presentato il 13/10/2014
GN 10141/14 presentato il 13/10/2014
GN 10142/14 presentato il 13/10/2014
GN 10143/14 presentato il 13/10/2014
GN 10148/14 presentato il 13/10/2014
GN 10149/14 presentato il 13/10/2014
GN 10151/14 presentato il 13/10/2014
GN 10162/14 presentato il 13/10/2014
GN 10169/14 presentato il 14/10/2014
GN 10288/14 presentato il 17/10/2014
GN 10352/14 presentato il 20/10/2014
GN 10623/14 presentato il 27/10/2014
GN 10636/14 presentato il 28/10/2014
GN 10640/14 presentato il 28/10/2014
GN 11117/14 presentato il 11/11/2014
GN 11119/14 presentato il 11/11/2014
GN 11122/14 presentato il 11/11/2014
GN 11124/14 presentato il 11/11/2014
GN 11129/14 presentato il 11/11/2014
GN 11130/14 presentato il 11/11/2014
GN 11742/14 presentato il 28/11/2014
GN 11746/14 presentato il 28/11/2014
GN 11949/14 presentato il 03/12/2014
GN 11951/14 presentato il 03/12/2014
GN 11952/14 presentato il 03/12/2014
GN 12264/14 presentato il 15/12/2014
GN 12265/14 presentato il 15/12/2014
GN 12266/14 presentato il 15/12/2014
GN 12267/14 presentato il 15/12/2014
GN 12268/14 presentato il 15/12/2014
GN 12269/14 presentato il 15/12/2014
GN 12328/14 presentato il 16/12/2014
GN 12662/14 presentato il 24/12/2014
GN 12663/14 presentato il 24/12/2014
GN 12676/14 presentato il 24/12/2014
GN 12680/14 presentato il 24/12/2014
GN 12715/14 presentato il 29/12/2014
GN 12739/14 presentato il 29/12/2014
GN 12742/14 presentato il 29/12/2014
GN 12748/14 presentato il 29/12/2014
GN 12829/14 presentato il 30/12/2014

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

15_9_3_GAR_AG SVIL AGEMONT ASTA MANIAGO_009

Agenzia per lo sviluppo economico della montagna - Agemont Spa in liquidazione - Amaro (UD)

Avviso di terzo esperimento d'asta pubblica per la vendita in lotto unico e indivisibile di ufficio ed autorimessa in Comune di Maniago (PN).

I. Agenzia per lo sviluppo economico della montagna Agemont S.p.A. IN LIQUIDAZIONE- via Jacopo Linussio n. 1 -33020 Amaro (UD) tel. 0433 486111-fax 0433 486500; agemont@agemont.it; agemont@legalmail.it
II. III° esperimento di asta pubblica per la vendita in lotto unico e indivisibile di Ufficio ed Autorimessa in Comune Censuario di Maniago (Pordenone), facenti parte del Complesso Commerciale Residenziale denominato San Mauro, con accesso da Viale della Vittoria, individuati nel Catasto dei fabbricati come segue: Fg.20 mappale 664 sub.71 Cat. A/10 cl.4 vani 7 p.1; Fg.20 mappale 664 sub.122 Cat. C/6 cl.5 mq. 15 S1. Prezzo base di asta € 178.500,00 (centosettantottocinquecento//00) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Deposito cauzionale € 8.925,00.
III. L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base, con esclusione automatica delle offerte inferiori rispetto al prezzo posto a base di gara; si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà al miglior offerente, ad unico incanto, e quindi senza possibilità di ulteriori offerte in aumento; in caso di offerte uguali, si provvederà immediatamente a nuova offerta da parte degli interessati.
IV. Termine ricezione offerte: 15/04/2015 ore 11.00; Apertura: 16/04/2015 ore 11.00.
V. Avviso integrale disponibile su: http://www.agemont.it
Amaro, 23 febbraio 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Valentina Della Mea

15_9_3_AVV_COM CODROIPO 2 PRPC BEANO_012

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Beano.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 30 del 18.02.2015, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 2 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Beano sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la

variante stessa.
Codroipo, 23 febbraio 2015

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

15_9_3_AVV_COM FAEDIS PAC DELLE VEDOVE_010

Comune di Faedis (UD)

Avviso di pubblicazione e di deposito del progetto di Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Azienda Agricola Delle Vedove Silvio di Delle Vedove Andrea" in Faedis, frazione Ronchis via Matteotti.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 23.02.2007 n. 5,

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 28.01.2015, in seduta Pubblica, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale(P.A.C.) di iniziativa privata in zona omogenea agricola "E6" denominato "Azienda Agricola Delle Vedove Silvio di Delle Vedove Andrea" in Faedis, frazione Ronchis via Matteotti .
Che il piano di cui trattasi con relativa delibera di adozione, unitamente al rapporto ambientale e deliberazione di Giunta comunale in merito alla valutazione ambientale strategica(V.A.S.) verrà depositato presso la Segreteria comunale per 30(trenta) giorni a decorrere dal giorno 04.03.2015.
Che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio protocollo del Comune, osservazioni al piano su carta resa legale.
Che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.
Faedis, 20 febbraio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Angelo Pelizzo

15_9_3_AVV_COM FAGAGNA DET 6 PAGAMENTO_003

Comune di Fagagna (UD)

Fissazione indennità e impegno di spesa a favore delle ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti inerenti i lavori di sistemazione idraulica del fosso Tampognacco nei comuni di Moruzzo e Fagagna.

UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

AVVISA

1) che con la determinazione rep. n. 6 del 10.02.2015, sono fissate le seguenti indennità di esproprio, di occupazione e dei fittavoli relative ai lavori di lavori di realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica del fosso Tampognacco ed affluenti, nei Comuni di Moruzzo e Fagagna, per il ripristino dell'officiosità idraulica e la realizzazione delle opere di regimazione e difesa:

a) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 1021 (ex 1)
superficie da espropriare: mq 930
superficie da occup. temp.: mq 1109
soggetti da espropriare:
Gelmi Gianpietro, nato a Udine il 07/06/1964;
Gelmi Palmiro, nato a Leffe il 02/04/1938;
indennità di esproprio: € 3.906,00
indennità di occup. temp.: € 388,15
totale indennizzo: € 4.294,15;

b) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 17 mp 737 (ex 30)
superficie da espropriare: mq 45
superficie da occup. temp.: mq 180
soggetti da espropriare:
Pascottini Laurino, nato a a Fagagna il 02/07/1954;
indennità di esproprio: € 81,00
indennità di occup. temp.: € 27,00
totale indennizzo: € 108,00

c) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 17 mp 739 (ex 467)
superficie da espropriare: mq 515
superficie da occup. temp.: mq 340
soggetti da espropriare:
Lizzi Arnaldo, (decuius) eredi
Durisotti Annita, nata a Moruzzo il 02/08/1935,
Lizzi Fioretta, nata a Moruzzo il 30/01/1960;
Lizzi Loris, nato a Mourzzo il 25/08/1963;
indennità di esproprio: € 463,50
indennità di occup. temp.: € 25,50
totale indennizzo: € 489,00

d) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 17 mp 25
superficie da occup. temp.: mq 224
soggetti da espropriare:
Bello Loredana, nata a Fagagna il 12/01/1950;
indennità di occup. temp.: € 16,80
totale indennizzo: € 16,80

e) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 17 mp 365
superficie da occup. temp.: mq 71
soggetti da espropriare:
Lirusso Luigina, nata a Udine il 16/12/1951;
Lirusso Nives, nata a Moruzzo il 19/06/1955;
indennità di occup. temp.: € 22,18
totale indennizzo: € 22,18

f) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 17 mp 447
superficie da occup. temp.: mq 92
soggetti da espropriare:
Bello Maria, nata a Fagagna il 16/09/1942;
indennità di occup.: € 28,75
totale indennizzo: € 28,75

g) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 3
superficie da occup. temp.: mq 2916
soggetti da espropriare:
Nicoloso Antonella, nata a Buja il 28/09/1950;
Nicoloso Antongiulio, nato a Vimercate il 25/09/1970;
Nicoloso Caterina, nata a Buja il 16/02/1916;
Nicoloso Nicoletta, nata a Buja il 05/10/1954;
Nicoloso Rosalba, nata a Buia il 09/02/1948;
Nicoloso Vanni, nato a Buja il 18/09/1952;
Piemonte Alda, nata a Buja il 02/06/1956;
Piemonte Marilena, nata a Buja il 17/01/1951;
Piemonte Meri, nata a Buja il 01/06/1949;
Vacchiano Giulia, nata a Brescia il 19/08/1968;
Furlan Diana, nata a Majano il 04/11/1949;
Piemonte Cristina, nata a Udine il 27/01/1976;
Piemonte Paolo, nato/a San Daniele del Friuli il 10/05/1984;
indennità di occup.: € 218,66
totale indennizzo: € 218,766;

h) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 4AA-4AB
superficie da occup. temp.: mq 216
soggetti da espropriare:
Raffaello Nilo rappresentante degli Abitanti fraz. Villalta;
indennità di occup.: € 16,20
totale indennizzo: € 16,20

i) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 12
superficie da occup. temp.: mq 170
soggetti da espropriare:
Raffaello Nilo rappresentante degli Abitanti fraz. Villalta;
indennità di occup. temp.: € 12,75
totale indennizzo: € 12,75

j) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 13
superficie da occup. temp.: mq 879
soggetti da espropriare:
Busolini Giovanni, nato a Martignacco il 16/07/1948;
Cavazzan Bruna, nata a Castelnovo Bariano il 31/05/1951;
indennità di occup.: € 65,92
totale indennizzo: € 65,92;

k) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 629AA-629AB
superficie da occup. temp.: mq 136
soggetti da espropriare:
Zanor Gianni, nato a Udine il 21/06/1958;
Zanor Giuseppina, nata a Udine il 16/04/1965;
indennità di occup.: € 10,20
totale indennizzo: € 10,20;

l) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 13 mp 290
superficie da occup. temp.: mq 650
soggetti da espropriare:
Gelmi Gianpietro, nato a Udine il 07/06/1964;

indennità di occup. temp.: € 48,75
totale indennizzo: € 48,75

m) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 13 mp 772
superficie da occup. temp.: mq 486
soggetti da espropriare:
Rosso Annamaria, nata a Udine il 26/07/1964;
indennità di occup. temp.: € 36,45
totale indennizzo: € 36,45

n) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 13 mp 292
superficie da occup. temp.: mq 710
soggetti da espropriare:
Adamo Ennio, nato a Fagagna il 03/12/1946;
indennità di occup. temp.: € 53,25
totale indennizzo: € 53,25

o) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 13 mp 417
superficie da occup. temp.: mq 560
soggetti da espropriare:
Gabbino Maria, nata a Moruzzo il 09/06/1953;
indennità di occup. temp.: € 42,00
totale indennizzo: € 42,00

p) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 13 mp 652
superficie da occup. temp.: mq 381
soggetti da espropriare:
Vidotti Giorgio, nato a Pagnacco il 05/09/1955;
indennità di occup. temp.: € 28,58
totale indennizzo: € 28,58

q) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 13 mp 651
superficie da occup. temp.: mq 63
soggetti da espropriare:
Vidotti Giorgio, nato/a a Pagnacco il 05/09/1955;
indennità di occup. temp.: € 4,73
totale indennizzo: € 4,73

r) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 13 mp 705
superficie da occup. temp.: mq 1800
superficie asservita.: mq 550
soggetti da espropriare:
Battiston Natalina, nata a Portogruaro il 10/12/1964;
Crapiz Giuliano, nato a Udine il 19/07/1961;
indennità di asservimento: € 1.100,00
indennità di occup. temp.: € 1.800,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 2.900,00;

s) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 13 mp 706
superficie da occup. temp.: mq 150
superficie asservita.: mq 20
soggetti da espropriare:
Crapiz Sergio, nato a Belgio il 21/08/1959;
indennità di asservimento: € 40,00

indennità di occup. temp.: € 22,50
totale indennizzo divisa in millesimi: € 62,50

t) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 15
superficie da occup. temp.: mq 370
soggetti da espropriare:
Peres Flaviano, nato a Fagagna il 01/02/1952;
Tirindelli Renza, nata a Udine il 08/02/1957;
indennità di occup. temp.: € 115,62
totale indennizzo divisa in millesimi: € 115,62;

u) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 16AA-16AB
superficie da espropriare: mq 2680
superficie da occup. temp.: mq 2680
soggetti da espropriare:
Sialino Eda, nata a Fagagna il 02/05/1943;
indennità di esproprio: € 4.824,00
indennità di occup. temp.: € 402,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 5.226,00

v) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 1017 (ex 19)
superficie da espropriare: mq 560
superficie da occup. temp.: mq 700
soggetti da espropriare:
Sialino Eda, nata a Fagagna il 02/05/1943;
indennità di esproprio: € 4.704,00
indennità di occup. temp.: € 490,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 5.194,00

w) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 18
superficie da occup. temp.: mq 75
soggetti da espropriare:
Foschiani Angelo, nato a Fagagna il 03/04/1959;
Foschiani Lucio, nato a Fagagna il 03/05/1936;
indennità di occup. temp.: € 11,24
totale indennizzo: € 11,24;

x) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 1019 (ex. 509)
superficie da occup. temp.: mq 1.100
soggetti da espropriare: mq 490
Foschiani Tullio, nato a Fagagna il 13/03/1936;
indennità di esproprio: € 4.116,00
indennità di occup. temp.: € 770,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 4.886,00

y) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 436
superficie da occup. temp.: mq 250
soggetti da espropriare:
Gelmi Di Caporiacco Sergio, nato a Padova il 25/03/1939;
Mattiazzo Marina, nata a Padova il 10/01/1942;
indennità di occup. temp.: € 37,50
totale indennizzo: € 37,50;

z) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 70

superficie da occup. temp.: mq 900
soggetti da espropriare:
Gelmi Di Caporiacco Sergio, nato a Padova il 25/03/1939;
Mattiazzo Marina, nata a Padova il 10/01/1942;
indennità di occup. temp.: € 135,00
totale indennizzo: € 135,00;

aa) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 423
superficie da occup. temp.: mq 60
soggetti da espropriare:
Lenardon Anna, nata a Valvasone il 21/03/1945;
Pecile Claudio, nato a Udine il 02/10/1970;
Pecile Lucia, nata a Udine il 18/02/1972;
indennità di occup. temp.: € 9,00
totale indennizzo: € 9,00;

bb) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 71
superficie da occup. temp.: mq 550
soggetti da espropriare:
Lenardon Anna, nata a Valvasone il 21/03/1945;
Pecile Claudio, nato a Udine il 02/10/1970;
Pecile Lucia, nata a Udine il 18/02/1972;
indennità di occup. temp.: € 82,50
totale indennizzo: € 82,50;

cc) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 698
superficie da occup. temp.: mq 280
soggetti da espropriare:
Pecile Luca, nato a Udine il 12/04/1969;
indennità di occup. temp.: € 42,00
totale indennizzo: € 42,00

dd) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 18 mp 942
superficie da occup. temp.: mq 750
soggetti da espropriare:
Pecile Maggiorino, nato a Fagagna il 27/02/1931;
indennità di occup. temp.: € 112,50
totale indennizzo: € 112,50

ee) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 116
superficie da occup. temp.: mq 200
soggetti da espropriare:
Zampa Franco, nato a Moruzzo il 07/10/1941;
indennità di occup. Temp.: € 30,00
totale indennizzo: € 30,00

ff) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 10
superficie da occup. temp.: mq 550
soggetti da espropriare:
Zampa Franco, nato a Moruzzo il 07/10/1941;
indennità di occup. temp.: € 82,50
totale indennizzo: € 82,50

gg) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 58

superficie da occup. temp.: mq 200
soggetti da espropriare:
Maiero Pietro, nato a Martignacco il 16/05/194;
Cuberli Dania, nata a Tavagnacco il 20/12/1945;
indennità di occup. temp.: € 30,00
totale indennizzo:: € 30,00;

hh) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 60
superficie da occup. temp.: mq 350
soggetti da espropriare:
Maiero Pietro, nato a Martignacco il 16/05/1945;
Cuberli Dania, nata a Tavagnacco il 20/12/1945;
indennità di occup. temp.: € 52,50
totale indennizzo: € 52,50;

ii) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 12
superficie da occup. temp.: mq 50
soggetti da espropriare:
Metus Francesca, nata a Moruzzo il 02/08/1951;
indennità di occup. temp.: € 7,50
totale indennizzo: € 7,50

jj) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 61
superficie da occup. temp.: mq 130
soggetti da espropriare:
Saro Gianna, nata a Fagagna il 09/09/1935;
indennità di occup. temp.: € 19,50
totale indennizzo: € 19,50

kk) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 64
superficie da occup. temp.: mq 270
soggetti da espropriare:
Dreussi Marcella, nata a Fagagna il 26/08/1954;
indennità di occup. temp.: € 40,50
totale indennizzo: € 40,50

ll) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 65
superficie da occup. temp.: mq 130
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Livio, nato a Fagagna il 23/03/1942;
indennità di occup. temp.: € 19,50
totale indennizzo: € 19,50

mm) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 216
superficie da occup. temp.: mq 380
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Livio, nato a Fagagna il 23/03/1942;
indennità di occup. temp.: € 57,00
totale indennizzo: € 57,00

nn) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 122
superficie da occup. temp.: mq 320
soggetti da espropriare:
Pecile Manlio, nato a Fagagna il 23/02/1953;

indennità di occup. temp.: € 48,00
totale indennizzo: € 48,00

oo) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 70AA-70AB
superficie da occup. temp.: mq 500
soggetti da espropriare:
Zampa Giannina, nata a Fagagna il 02/03/1941;
indennità di occup. temp.: € 75,00
totale indennizzo: € 75,00

pp) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 155
superficie da occup. temp.: mq 335
soggetti da espropriare:
Bellese Raffaele, nato a Latisana il 07/02/1938;
Pecile Rosanna, nata a Fagagna il 27/12/1947;
indennità di occup. temp.: € 50,24
totale indennizzo: € 50,24;

qq) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 107
superficie da occup. temp.: mq 250
soggetti da espropriare:
Menis Antonio, nato a Fagagna il 03/01/1920;
indennità di occup. temp.: € 37,50
totale indennizzo: € 37,50

rr) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 240 (ex 93)
superficie da espropriare: mq 35
superficie da occup. temp.: mq 750
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Paolo, nato a Fagagna il 16/06/1945;
indennità di esproprio: € 63,00
indennità di occup. temp.: € 112,50
totale indennizzo divisa in millesimi: € 175,50

ss) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 248 (ex 73AA)
superficie da espropriare: mq 12
superficie da occup. temp.: mq 50
soggetti da espropriare:
Pigozzi Stefania, nata a Brugnera il 26/12/1957;
indennità di esproprio: € 21,60
indennità di occup. temp.: € 7,50
totale indennizzo divisa in millesimi: € 29,10

tt) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 250 (ex 108)
superficie da espropriare: mq 17
superficie da occup. temp.: mq 230
soggetti da espropriare:
Pigozzi Stefania, nata a Brugnera il 26/12/1957;
indennità di esproprio: € 30,60
indennità di occup. temp.: € 34,50
totale indennizzo divisa in millesimi: € 65,10

uu) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 246 (ex 74)
superficie da espropriare: mq 12

superficie da occup. temp.: mq 260
soggetti da espropriare:
Zoratti Roberto, nato a Udine il 11/08/1962;
indennità di esproprio: € 21,60
indennità di occup. temp.: € 39,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 60,60

vv) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 242 (ex 120)
superficie da espropriare: mq 35
superficie da occup. temp.: mq 5
soggetti da espropriare:
Foschiani Ottovino, nato a Fagagna il 20/04/1928;
indennità di esproprio: € 63,00
indennità di occup. temp.: € 0,75
totale indennizzo divisa in millesimi: € 63,75

ww) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 76
superficie da occup. temp.: mq 138
soggetti da espropriare:
Domini Luigia, nata a Moruzzo il 11/11/1936;
Pittolo Pietro, nato a Moruzzo il 24/04/1925;
indennità di occup. temp.: € 20,70
totale indennizzo: € 20,70;

xx) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 244 (ex 144)
superficie da espropriare: mq 25
superficie da occup. temp.: mq 296
soggetti da espropriare:
Maniago Alda, decuius eredi
Maniago Giuliana, nata a Fagagna (UD) il 16/02/1953;
Maniago Lisetta, nata a Udine (UD) il 17/06/1946;
Maniago Luciano, nato a Fagagna (UD) il 22/11/1950;
Maniago Sergio, nato a Fagagna (UD) il 18/09/1956;
indennità di esproprio: € 45,00
indennità di occup. temp.: € 44,40
totale indennizzo € 89,40;

yy) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 77
superficie da occup. temp.: mq 227
soggetti da espropriare:
Dreussi Ilaria, nata a Udine il 30/09/1979;
indennità di occup. temp.: € 34,05
totale indennizzo: € 34,05 depositare presso C.DD.PP.

zz) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 92
superficie da occup. temp.: mq 351
soggetti da espropriare:
Maniago Alda, decuius eredi
Maniago Giuliana, nata a Fagagna (UD) il 16/02/1953;
Maniago Lisetta, nata a Udine (UD) il 17/06/1946;
Maniago Luciano, nato a Fagagna (UD) il 22/11/1950;
Maniago Sergio, nato a Fagagna (UD) il 18/09/1956;
indennità di occup. temp.: € 52,64
totale indennizzo: € 52,64;

aaa) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 143
superficie da occup. temp.: mq 306
soggetti da espropriare:
Maniago Alda, decuius eredi
Maniago Giuliana, nata a Fagagna (UD) il 16/02/1953;
Maniago Lisetta, nata a Udine (UD) il 17/06/1946;
Maniago Luciano, nato a Fagagna (UD) il 22/11/1950;
Maniago Sergio, nato a Fagagna (UD) il 18/09/1956;
indennità di occup. temp.: € 45,88
totale indennizzo: € 45,88;

bbb) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 157
superficie da occup. temp.: mq 142
soggetti da espropriare:
Dolso Italia, nata a Fagagna il 07/03/1926;
indennità di occup. temp.: € 99,40
totale indennizzo: € 99,40

ccc) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 91
superficie da occup. temp.: mq 82
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Nereo, nato a Fagagna il 28/02/1939;
indennità di occup. temp.: € 12,30
totale indennizzo: € 12,30

ddd) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 90
superficie da occup. temp.: mq 82
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Annamaria, nata a Fagagna il 18/09/1942;
Zanor Silvano, nato a Moruzzo il 28/04/1937;
indennità di occup. temp.: € 12,30
totale indennizzo: € 12,30;

eee) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 79
superficie da occup. temp.: mq 515
soggetti da espropriare:
Pecile Erminio, nata a Fagagna il 11/03/1936;
Pecile Ivano, nato a Fagagna il 13/07/1940;
indennità di occup. temp.: € 77,24
totale indennizzo: € 77,24;

fff) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 89
superficie da occup. temp.: mq 200
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Annamaria, nata a Fagagna il 18/09/1942;
Zanor Silvano, nato a Moruzzo il 28/04/1937;
indennità di occup. temp.: € 30,00
totale indennizzo: € 30,00;

ggg) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 159
superficie da occup. temp.: mq 150
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Annamaria, nata a Fagagna il 18/09/1942;

Zanor Silvano, nato a Moruzzo il 28/04/1937;
indennità di occup. temp.: € 22,50
totale indennizzo: € 22,50;

hhh) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 88
superficie da occup. temp.: mq 44
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Annamaria, nata a Fagagna il 18/09/1942;
Zanor Silvano, nato a Moruzzo il 28/04/1937;
indennità di occup. temp.: € 6,60
totale indennizzo: € 6,60;

iii) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 163
superficie da occup. temp.: mq 100
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Annamaria, nata a Fagagna il 18/09/1942;
Zanor Silvano, nato a Moruzzo il 28/04/1937;
indennità di occup. Temp.: € 15,00
totale indennizzo: € 15,00;

jjj) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 162
superficie da occup. temp.: mq 30
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Annamaria, nata a Fagagna il 18/09/1942;
Zanor Silvano, nato a Moruzzo il 28/04/1937;
indennità di occup. temp.: € 4,50
totale indennizzo: € 4,50;

kkk) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 252 (ex 40)
superficie da espropriare: mq 100
superficie da occup. temp.: mq 100
soggetti da espropriare:
D'Orlando Pietro, decuius eredi
D'Orlando Marilena, nata a Vicenza il 31/01/1955;
D'Orlando Vittoria, nata a Vicenza il 15/03/1952;
Buttazzoni Annamaria, nata a Fagagna il 18/09/1942;
indennità di esproprio: € 180,00
indennità di occup. temp.: € 15,00
indennità affittuario: € 120,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 315,00;

lll) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 260 (ex 80)
superficie da espropriare: mq 110
superficie da occup. temp.: mq 100
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Antino, nato a Udine il 19/06/1988;
Buttazzoni Arianna, nata a Udine il 05/07/1991;
Nardone Luci, nata a Udine il 27/02/1967;
indennità di esproprio: € 198,00
indennità di occup. temp.: € 15,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 213,00;

mmm) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 254 (ex 87)
superficie da espropriare: mq 455

superficie da occup. temp.: mq 750
soggetti da espropriare:
Nardone Loris, nato a Udine il 17/06/1966;
Rojas Martha Elena, nata a Colombia il 24/04/1968;
indennità di esproprio: € 1.638,00
indennità di occup. temp.: € 225,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 1.863,00;

nnn) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 256 (ex 194)
superficie da espropriare: mq 1170
superficie da occup. temp.: mq 1350
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Antino, nato a Udine il 19/06/1988;
Buttazzoni Arianna, nata a Udine il 05/07/1991;
Nardone Luci, nata a Udine il 27/02/1967;
indennità di esproprio: € 2.106,00
indennità di occup. temp.: € 202,50
totale indennizzo divisa in millesimi: € 2.308,50;

ooo) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 258 (ex 197)
superficie da espropriare: mq 510
superficie da occup. temp.: mq 450
soggetti da espropriare:
D'Orlando Pietro, decuius
D'Orlando Marilena, nata a Vicenza il 31/01/1955;
D'Orlando Vittoria, nata a Vicenza il 15/03/1952;
Puppo Roberto, nato a Martignacco il 20/02/1965;
indennità di esproprio: € 918,00
indennità di occup. temp.: € 67,50
indennità affittuario:€ 612,00
totale indennizzo divisa in millesimi: € 1.597,50;

ppp) Calcolo indennità a favore dei proprietari relativa al terreno di seguito identificato:
Foglio 19 mp 195
superficie da occup. temp.: mq 230
soggetti da espropriare:
Buttazzoni Antino, nato a Udine il 19/06/1988;
Buttazzoni Arianna, nata a Udine il 05/07/1991;
Nardone Luci, nata a Udine il 27/02/1967;
indennità di occup. temp.: € 34,50
totale indennizzo: € 34,50;

2) decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul il Bollettino Ufficiale della Regione, senza che siano intervenute opposizioni la determinazione n. 6, sopra citata, diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. e conseguentemente si procederà alla liquidazione delle indennità di esproprio di cui al precedente punto 1), e successivamente all'emissione del decreto di esproprio.
Fagagna, 17 febbraio 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
p.i. Marino Bianchizza

15_9_3_AVV_COM GORIZIA 39 PRGC_006

Comune di Gorizia
Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEI SERVIZI TECNICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 63, comma 5, lettera a) della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e l'art. 17, comma 4 del Regolamento di Attuazione della Parte I^ Urbanistica.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.02.2015, il Comune di Gorizia ha controdedotto alle osservazioni presentate in merito alla Variante n. 39 al P.R.G.C ed ha approvato la medesima. ai sensi dell'art. 63, comma 5, lettera a). L.R. n. 5/2007 e dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione della Parte I ^ Urbanistica.
Si rende a conoscenza, inoltre, che la Giunta Comunale, in qualità di autorità competente ai sensi dell'art. 4 della LR 16/2008, con la deliberazione n. 190 del 25.09.2014, ha stabilito, sulla scorta delle conclusioni contenute nel Rapporto ambientale preliminare, l'esclusione della Variante n. 39 al PRGC dall'attivazione della procedura di Valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 13-18 del D.lgs 152/2006.
Gorizia, 19 febbraio 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEI SERVIZI
TECNICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO:
ing. Mauro Ussai

15_9_3_AVV_COM GORIZIA ORD 5 DEPOSITO INDENNITA_005

Comune di Gorizia
Lavori di riqualificazione idraulica e igienica del Torrente Corno e del suo bacino - II stralcio. Ordinanza n. 5.

IL FUNZIONARIO DI P.O.

Visto l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 5/2015 del 02.12.2014 è stato autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme sotto riportate dovute a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio per le aree destinate alla realizzazione dei lavori in oggetto:
Indennità: €. 1.608,20 dovuti per l'esproprio di 2/3 i.p. delle pp.cc. 439/11, 439/8, 439/9 E 4649 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 2382 del C.C. di Gorizia
Ditta espropriata: STERGAR Gabriella nata a Canale d'Isonzo il 24.12.1945 con 1/3 i.p. e STERGAR Ladislao, nato a Canale d'Isonzo il 24.12.1945 con 1/3 i.p.
Gorizia, 18 febbraio 2015

IL FUNZIONARIO DI P.O.:
p.i. Maurino Meden

15_9_3_AVV_COM GORIZIA ORD 6 DEPOSITO INDENNITA_007

Comune di Gorizia
Lavori di riqualificazione idraulica e igienica del Torrente Corno e del suo bacino - II stralcio. Ordinanza n. 6.

IL FUNZIONARIO DI P.O.

Visto l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 6/2015 del 19.02.2015 è stato autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma sotto riportata dovuta a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio per le aree destinate alla realizzazione dei lavori in oggetto:
Indennità: €. 1.202,00 dovuti per l'esproprio della p.c. 18/1 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 239 e delle pp.cc. 18/3 e 19/12 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 728 tutte del C.C. di Gorizia
Gorizia, 19 febbraio 2015

IL FUNZIONARIO DI P.O.
p.i. Maurino Meden

15_9_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 31 PRGC

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 31 al PRGC ai sensi dell'art. 63, C. 5, LR n. 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 comma 5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 12.01.2015, divenuta esecutiva il 03.02.2014, è stata approvata la Variante n. 31 al P.R.G.C. ai sensi dell'Art. 63, C.5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i..
Roveredo in Piano, 6 febbraio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

15_9_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO PAC AREA CENTRALE_008

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione del PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area centrale - Area di coordinamento n. 4 - Area progetto B>>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 11.02.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottato il PAC di iniziativa pubblica N. 2 <<Area Centrale - Area di coordinamento n. 4 - area progetto B>>, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.
La deliberazione di adozione del PAC di iniziativa pubblica N. 2 <<Area Centrale - Area di coordinamento n. 4 - area progetto B>>, completa di tutti gli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal PAC di iniziativa pubblica N. 2 <<Area Centrale - Area di coordi-

namento n. 4 - area progetto B>>, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 20 febbraio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

15_9_3_AVV_COM UDINE 3 PRGC_011

Comune di Udine - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di adozione e deposito della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 d'ord. del 27 Ottobre 2014 è stata adottata la Variante n. 3 al P.R.G.C. relativa alla perimetrazione dell'ambito di via Quarto - scheda norma C.28.
La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati, saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 4 marzo 2015 al giorno 15 aprile 2015 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.
Udine, 23 febbraio 2014

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA:
arch. Raffaele Shaurli

15_9_3_AVV_COM ZOPPOLA 41 PRGC VAS_002

Comune di Zoppola (PN)

Avviso di deposito del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica (VAS) relativi alla variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E PATRIMONIO

Visto l'art. 14 del D. Lgs. 152/2006;
Vista la Variante n. 41 al P.R.G.C. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 24.06.2013;
in esecuzione alla deliberazione G.C. n. 13 del 16.02.2015

RENDE NOTO

Che la Variante n. 41 al PRGC, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica saranno posti in visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Zoppola.
Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque potrà prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Dalla data di pubblicazione gli elaborati saranno altresì visionabili nella sezione "Amministrazione tra-

sparente" del sito del Comune di Zoppola.
Le forme di pubblicità sopra indicate tengono luogo delle comunicazioni di cui all'art. 7 ed ai commi 3 e 4 dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
Zoppola, 17 febbraio .2015

IL RESPONSABILE :
geom. Mario Geremia

15_9_3_AVV_TERNA DECR 0312 ASSERVIMENTO_001

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Ufficio espropri - Roma

Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 22 e 23, DPR 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal DLgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal DLgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Pavia di Udine, in Provincia di Udine, per la realizzazione della Stazione Elettrica 380/220 kV denominata "Udine Sud".

La realizzazione delle opere in oggetto è stata autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto N° 239/EL-146/181/2013 del 12/03/2013.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 e 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di asservimento in data 16/02/2015 Rep. N° 0312, con il quale è stato imposto a favore della TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., l'asservimento degli immobili situati nei Comuni di Basiliano, Lestizza, Santa Maria La Longa, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano e Campoformido, in Provincia di UDINE di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici espropriate e della relativa indennità.

COMUNE DI BASILIANO:
- BERGNANA Giovanni nato/a CAMPOFORMIDO il 07/02/1930; Foglio 19, particella 159, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 3.761; indennità provvisoria di Euro 3.360,96 (tremilatrecentosessanta/96).
- ZILLI Giovanni nato/a BASILIANO il 01/01/1952; ZILLI Maurizio nato/a BASILIANO il 29/12/1953; ZILLI Milvia nato/a BASILIANO il 16/02/1950; Foglio 19, particella 172, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 2.398; indennità provvisoria di Euro 1.840,15 (milleottocentoquaranta/15).
- BURTI ANDREA nato/a MILANO il 31/03/1992; BURTI ANSELMO ANTONIO nato/a SAN BONIFACIO il 17/01/1944; VENIR GINO nato/a BASILIANO il 06/06/1952; Foglio 36, particella 91, Foglio 46, particelle 49 e 48, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 2.902; indennità provvisoria di Euro 2.164,95 (duemilacentosessantaquattro/95).
- COMUNE DI BASILIANO CON SEDE IN BASILIANO; SATTOLO Remigio;BRUNO nato/a SANTA MARIA LA LONGA il 01/10/1938; Foglio 44, particella 100, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 489; indennità provvisoria di Euro 380,52 (trecentoottanta/52).
- STUDIO RONZANI S.R.L.; Foglio 36, particelle 257, 258 e 259, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 722; indennità provvisoria di Euro 5.053,42 (cinquemilacinquantatre/42).
- BURTI ANDREA nato/a MILANO il 31/03/1992; BURTI ANSELMO ANTONIO nato/a SAN BONIFACIO il 17/01/1944; VENIR GINO nato/a BASILIANO il 06/06/1952; Foglio 36, particella 91, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 1.092; indennità provvisoria di Euro 860,63 (ottocentosessanta/63).
- SACCOMANO Mauro nato/a UDINE il 11/04/1968; SACCOMANO Vladimiro nato/a UDINE il 14/08/1966; SACCOMANO Margherita nato/a UDINE il 26/12/1971; SGRAZZUTTI Nives nato/a LESTIZZA il 01/06/1943; Foglio 36, particelle 89 e 180, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 386; indennità provvisoria di Euro 278,57 (duecentosettantotto/57).
- ZANINI Arcangelo FU LUIGI; ZANINI Davide FU LUIGI; ZANINI Giovanni FU LUIGI; Foglio 44, particella 23, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 172; indennità provvisoria di Euro 135,02 (centotrentacinque/02).
- BASSI Antonio nato/a LESTIZZA il 16/05/1925; BASSI Baldovino nato/a UDINE il 11/10/1954; BASSI Rosalba nato/a LESTIZZA il 26/02/1951; Foglio 44, particella 39, seminativo Irriguo; superficie asservita

mq 944; indennità provvisoria di Euro 1.047,84 (millequarantasette/84).
• MENAZZI Gigliola nato/a POZZUOLO DEL FRIULI il 27/07/1943; Foglio 44, particella 43, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 3.378; indennità provvisoria di Euro 2.863,20 (duemilaottocentosessantatre/20).
• COMUNE DI BASILIANO CON SEDE IN BASILIANO; SATTOLO Remigio BRUNO nato/a SANTA MARIA LA LONGA il 01/10/1938; Foglio 44, particella 100, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 492; indennità provvisoria di Euro 389,00 (trecentoottantanove/00).
• AITA Paolo nato/a UDINE il 20/02/1965; Foglio 44, particella 172, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 264; indennità provvisoria di Euro 192,72 (centonovantadue/72).

COMUNE DI LESTIZZA:
• PITICCO Cristian nato/a UDINE il 08/05/1974; Foglio 10, particelle 96 e 97, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 870; indennità provvisoria di Euro 1.168,17 (millecentosessantotto/17).
• DELLA VEDOVA MERLO Fermino nato/a LESTIZZA il 14/11/1932; MAESTRUTTI Elena nato/a LESTIZZA il 18/02/1936; Foglio 10, particelle 98 e 141, Foglio 24, particelle 38, 39, 40 e 41, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 5.950; indennità provvisoria di Euro 5.142,07 (cinquemilacentoquarantadue/07).
• FAVOTTO Oliva nato/a LESTIZZA il 24/12/1927; MARANGONE Natalina nato/a LESTIZZA il 01/09/1948; MARANGONE Nicoletta nato/a LESTIZZA il 28/12/1957; MARANGONE Stefano nato/a UDINE il 09/02/1966; Foglio 10, particella 107, Foglio 24, particelle 325, 326 e 327, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 7.568; indennità provvisoria di Euro 6.377,01 (seimilatrecentosettantasette/01).
• GOMBOSO Ancilla nato/a LESTIZZA il 03/12/1915; GORI Daniela nato/a LESTIZZA il 12/10/1946; GORI Ivana nato/a LESTIZZA il 13/11/1942; MARANGONE Cristian nato/a UDINE il 12/01/1974; MARANGONE Danilo nato/a LESTIZZA il 04/07/1941; MARANGONE Ennia nato/a UDINE il 08/07/1964; MARANGONE Ervin nato/a MILANO il 18/02/1967; MARANGONE Etelredo nato/a UDINE il 03/08/1965; Foglio 10, particella 110, Foglio 24, particella 324, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 3.277; indennità provvisoria di Euro 3.101,32 (tremilacentouno/32).
• DELLA VEDOVA MERLO Fermino nato/a LESTIZZA il 14/11/1932; Foglio 10, particella 138, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 411; indennità provvisoria di Euro 313,02 (trecentotredici/02).
• MARANGONE Enzo nato/a LESTIZZA il 07/09/1936; Foglio 23, particelle 380 e 381, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 2.309; indennità provvisoria di Euro 3.119,52 (tremilacentodiciannove/52).

COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA:
• GOVETTO Massimo nato/a PALMANOVA il 16/10/1968; GOVETTO Paolo nato/a SANTA MARIA LA LONGA il 10/01/1962; GOVETTO Stefano nato/a PALMANOVA il 05/11/1963; Foglio 2, particella 27, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 9.026; indennità provvisoria di Euro 7.112,59 (settemilacentododici/59).
• FERRO Roberto nato/a PALMANOVA il 18/06/1966; Foglio 3, particella 2, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 1.303; indennità provvisoria di Euro 1.005,38 (millecinque/38).
• CODARO Ofelia nato/a POZZUOLO DEL FRIULI il 03/11/1931; VARUTTI Maria Rosa nato/a SANTA MARIA LA LONGA il 08/09/1951; VARUTTI Silvano nato/a PALMANOVA il 27/01/1960; Foglio 3, particelle 3 e 4, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 199; indennità provvisoria di Euro 138,31 (centotrentottto/31).
• FERRO Aldo nato/a SANTA MARIA LA LONGA il 11/01/1943; FERRO Franco; FERRO Roberto nato/a PALMANOVA il 18/06/1966; Foglio 3, particella 48, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 2.742; indennità provvisoria di Euro 2.122,13 (duemilacentoventidue/13).
• BERTONI Rosalia nato/a SANTA MARIA LA LONGA il 04/01/1922; BORTOLUSSI Dino nato/a SANTA MARIA LA LONGA il 15/02/1952; Foglio 3, particella 64, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 726; indennità provvisoria di Euro 505,61 (cinquecentocinque/61).
• COMUNE DI PAVIA DI UDINE; Foglio 3, particella 196, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 162; indennità provvisoria di Euro 119,05 (centodiciannove/05).

COMUNE DI PAVIA DI UDINE:
• COMUNE DI PAVIA DI UDINE; Foglio 27, particelle 403 e 293, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 994; indennità provvisoria di Euro 810,58 (ottocentodieci/58).

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI:
• TAVANO Elido nato/a LESTIZZA il 13/03/1951; Foglio 8, particella 50, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 6.254; indennità provvisoria di Euro 5.080,13 (cinquemilaottanta/13).
• BRUGNERA Nicolò Pietro nato/a PORCIA il 26/12/1932; BRUGNERA Angiola Adele nato/a PORDENONE il 04/09/1945; BRUGNERA Franco nato/a PORCIA il 07/04/1939; Foglio 8, particelle 38 e 35, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 14.229; indennità provvisoria di Euro 11.604,04

(undicimilaseicentoquattro/04).
• MARANGONE Daniele nato/a LESTIZZA il 02/09/1964; Foglio 35, particelle 269, 271, 29, 30, 33, 34, 62, 61, 63 e 64, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 14.150; indennità provvisoria di Euro 12.815,36 (dodicimilaottocentoquindici/36).
• MARCARELLI Francesca nato/a UDINE il 15/09/1971; MARCARELLI Silvia nato/a UDINE il 18/12/1976; Foglio 35, particelle 4 e 31, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 3.862; indennità provvisoria di Euro 3.761,20 (tremilasettecentosessantuno/20).
• ENZO Stefania nato/a LIGNANO SABBIADORO il 03/07/1966; VISENTINI Adriano nato/a POZZUOLO DEL FRIULI il 14/10/1956; Foglio 35, particelle 331, 120, 121 e 124, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 20.407; indennità provvisoria di Euro 17.382,60 (diciasettemilatrecentottantadue/60).
• GRASSI Andrea nato/a POZZUOLO DEL FRIULI il 21/10/1940; Foglio 35, particella 142, Foglio 38, particelle 114, 132, 169 e 168, Foglio 39, particelle 111, 112, 117, 114, 115, 116, 120 e 123, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 19.519; indennità provvisoria di Euro 15.843,79 (quindicimilaottocentoquarantatre/79).
• UNTERHOLZNER Ivo nato/a CERMES .TSCHERMS. il 08/04/1969; Foglio 38, particelle 251 e 121, Foglio 39, particelle 132, 133 e 134, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 7.442; indennità provvisoria di Euro 6.947,63 (seimilanovecentoquarantasette/63).
• MARANGONE Amedeo nato/a LESTIZZA il 09/03/1929; Foglio 35, particelle 32, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 3.851; indennità provvisoria di Euro 3.079,85 (tremilasettantanove/85).
• UNTERHOLZNER Gualtiero Walter nato/a LANA il 13/05/1941; Foglio 38, particelle 65, 64, 284, 61, 363, 59, 225, 124, 125, 128, 122, 123 e 130, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 17.702; indennità provvisoria di Euro 13.798,83 (tredicimilasettecentonovantotto/83).
• DELLA VEDOVA Fabrizia nato/a UDINE il 15/11/1959; MONDOLO Anna nato/a POZZUOLO DEL FRIULI il 03/07/1887; Foglio 38, particelle 129 e 171, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 645; indennità provvisoria di Euro 512,91 (cinquecentododici/91).

COMUNE DI MORTEGLIANO:
• ABITANTI DEL BORGO DI SOPRA DI MORTEGLIANO; Foglio 2, particelle 52 e 208, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 6.520; indennità provvisoria di Euro 6.038,26 (seimilatrentotto/26).
• UANETTO SOCIETA` SEMPLICE AGRICOLA; Foglio 6, particelle 127, 128, 163, 153 e 156, Foglio 8, particelle 35 e 36, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 18.274; indennità provvisoria di Euro 16.166,90 (sedicimilacentosessantasei/90).
• DEL FABBRO Bianca nato/a MORTEGLIANO il 21/09/1939; DEL FABBRO Celeste nato/a MORTEGLIANO il 01/03/1947; Foglio 7, particelle 42, 375 e 376, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 6.408; indennità provvisoria di Euro 7.995,97 (settemilanovecentonovantacinque/97).
• FERRO Lorenzo nato/a MORTEGLIANO il 02/03/1956; Foglio 8, particelle 434, 435 e 436, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 7.316; indennità provvisoria di Euro 6.793,42 (seimilasettecentonovantatre/42).

COMUNE DI CAMPOFORMIDO:
• COMUNE DI CAMPOFORMIDO; Foglio 4, particella 162, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 108; indennità provvisoria di Euro 80,44 (ottanta/44).
• PONTONI Daniele nato/a UDINE il 08/09/1966; Foglio 4, particella 81, Foglio 8, particella 58, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 880; indennità provvisoria di Euro 620,17 (seicentoventi/17).
• CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO CON SEDE IN AVIANO; DE FENT Franco nato/a BASILIANO il 06/08/1950; URBANO Clelia nato/a BASILIANO il 14/06/1927; URBANO Ercolina nato/a BASILIANO il 29/08/1920; URBANO Licia nato/a BASILIANO il 15/05/1938; Foglio 4, particella 74, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 1.282; indennità provvisoria di Euro 971,85 (novecentosettantuno/85).
• PONTONI Antenore;DI GUGLIELMO; SACCOMANO Ancella;FU GIOVANNI; Foglio 4, particella 70, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 216; indennità provvisoria di Euro 150,12 (centocinquanta/12).
• NEGRO Flavia nato/a RESIA il 05/09/1966; Foglio 7, particella 246, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 2.462; indennità provvisoria di Euro 1.940,81 (millenovecentoquaranta/81).
• QUARGNOLO Aldo nato/a UDINE il 11/09/1958; QUARGNOLO Daniela nato/a UDINE il 30/01/1961; QUARGNOLO Vittorino nato/a UDINE il 08/03/1965; Foglio 7, particella 68, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 1.064; indennità provvisoria di Euro 777,81 (settecentosettantasette/81).
• PACCO Gianluca nato/a UDINE il 09/05/1967; PACCO Sandro nato/a UDINE il 21/11/1964; Foglio 8, particella 166, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 64; indennità provvisoria di Euro 44,48 (quarantaquattro/48).
• DOMINICI Daniela nato/a BASILIANO il 30/07/1955; DOMINICI Enrico nato/a BASILIANO il 27/11/1923; DOMINICI Stefania nato/a UDINE il 19/01/1963; DOMINICO Valentina nato/a BASILIANO il 18/03/1949; PACCO Gianluca nato/a UDINE il 09/05/1967; PACCO Sandro nato/a

UDINE il 21/11/1964; RIVA Fedialba nato/a BASILIANO il 25/10/1929; RIVA Rialdo; Foglio 8, particella 121, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 2.831; indennità provvisoria di Euro 2.198,56 (duemilacentonovantotto/56).

- AITA Alessandro nato/a UDINE il 14/07/1963; Foglio 8, particella 61, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 3.371; indennità provvisoria di Euro 2.790,40 (duemilasettecentonovanta/40).
- SACCOMANO Mauro nato/a UDINE il 11/04/1968; SACCOMANO Vladimiro nato/a UDINE il 14/08/1966; SACCOMANO Margherita nato/a UDINE il 26/12/1971; SGRAZZUTTI Nives nato/a LESTIZZA il 01/06/1943; Foglio 8, particella 60, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 2.982; indennità provvisoria di Euro 2.347,79 (duemilatrecentoquarantasette/79).

COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE:

- DE CHECO Adelia Emma nato/a UDINE il 08/11/1949; DE CHECO Maria Niva nato/a UDINE il 08/07/1948; Foglio 17, particella 129, seminativo Irriguo; superficie asservita mq 4.733; indennità provvisoria di Euro 4.227,20 (quattromiladuecentoventisette/20).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Pazienza Gaetano tel. 049/2962050, c/o TERNA Rete Italia S.p.A. - Via San Crispino, 22 - 35129 PADOVA.
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.
Roma, 16 febbraio 2015

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Luigi De Francisci

15_9_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO NEUROCHIRURGIA_004

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di neurochirurgia.

In attuazione al decreto n. 113 del 12.02.2015, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
- ruolo sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: neurochirurgia
- area chirurgia e delle specialità chirurgiche
- posti n. 1

1. Requisiti per l'ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine
f) discrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza (Il candidato che si trovi nella condizione menzionata è tenuto a compilare i campi relativi alla specializzazione del modulo online con le seguenti specifiche: campo 1) Trascrivere la seguente dicitura "ovvero servizio di ruolo nella disciplina: (indicare disciplina di appartenenza) ai sensi dell'art. 56 c. 2 DPR 483/97"; campo 2) della

durata di anni: indicare anni "0"; campo 3) conseguita in data: indicare la data "01/02/1998"; campo 4) presso: indicare "Azienda di appartenenza" al 01/02/1998.)
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.

2. Presentazione della domanda - termini e modalità

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso (esclusivamente) per via telematica, compilando il modulo on line all'indirizzo internet https://concorsi.aou.udine.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul bando). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa.
Il candidato ammesso alla prima prova concorsuale, stampa la domanda, la sottoscrive e la consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità e a eventuali allegati (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio).
Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. La mancata esclusione dalla prima prova concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana la irregolarità, della domanda di partecipazione al concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità sopra citate, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):
a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione

di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, come precisato nel modulo, devono produrre apposita certificazione medica, su richiesta dell'Azienda, che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo.
L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, non consente l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso.
La domanda cartacea sarà automaticamente datata dal sistema di presentazione on line e dovrà essere firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova concorsuale devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di:
€ 10,33, in nessun caso rimborsabile (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) la documentazione di cui al successivo punto 3;
c) fotocopia non autenticata, e in carta semplice, di un documento di identità personale, valido.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova, i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- le copie delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, riportate nell'apposito elenco previsto all'interno del modulo on line, debitamente riordinate e numerate secondo la sequenza numerica generata dal modulo (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- documentazione relativa alla casistica operatoria (ove prevista), rilasciata dalle singole strutture nelle quali si è svolta tale attività.
Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate mediante il modulo on line si ricorda che:
- per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori, su richiesta dell'Azienda;
- nell'autocertificazione dei servizi svolti, il candidato dovrà specificare:
  - periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro (il modulo on line non consente l'inserimento di date future);
  - posizione funzionale, figura professionale e disciplina di appartenenza;
  - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ecc.);
  - impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere, se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, il candidato deve precisarlo nel campo note;
- per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) dovrà essere indicata l'attività svolta, la durata e l'orario di attività settimanale;
- per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare dalla corretta scelta delle opzioni fornite dal modulo on line;
- si sottolinea che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese attraverso il modulo on line, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario straordinario dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9,00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia", Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

6. Prove d'esame

- *a) prova scritta:*

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

- *b) prova pratica:*

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- *c) prova orale:*

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7. Punteggio per le prove d'esame e per i titoli

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'ap-

partenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Ai fini della valutazione della specializzazione conseguita ai sensi dei decreti sopra indicati, i candidati devono spuntare, nella sezione relativa ai titoli di carriera del modulo on line, il campo specifico riferito al conseguimento della specializzazione stessa.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Commissario straordinario dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, dell'Ufficio Gestione giuridica del personale e dell'Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. Disciplina normativa e contrattuale di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi - tel. 0432 - 554705-06 - E-mail: ufficio.concorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.aou.udine.it.

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
GESTIONE RISORSE UMANE F.F.:
dott.ssa Donatella Fiappo

15_9_3_CNC_AZ SS1 GRADUATORIA ANESTESIA_013

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - Trieste
Pubblicazione graduatoria concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico in disciplina "anestesia e rianimazione".

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/97, si provvede alla pubblicazione della graduatoria di merito, approvata con determina del Responsabile della SC Gestione e Valorizzazione del Personale n. 713 dd. 27.11.2014, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Dirigente medico in disciplina "Anestesia e Rianimazione".

	Candidato		Prova Scritta	Prova Pratica	Prova Orale	Titoli	Totale
1	Caggegi	Giuseppe Davide	26/30	28/30	18/20	10,844	82,844
2	Zambon	Marco	23/30	28/30	16/20	7,465	74,465
3	Contin	Roberta	24/30	26/30	16/20	5,82	71,82

IL TITOLARE DELLA P.O.
ACQUISIZIONE E CARRIERA DEL PERSONALE:
dott. Gabriele Bosazzi

15_9_3_CNC_DIR GEN ESITI PRESELEZIONE DIRIGENTE TECNICO_1_TESTO

Direzione generale - Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali - Trieste
Avviso pubblico contenente gli esiti della preselezione di data 24/02/2015 relativa al concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato bandito dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Sulla base di quanto trasmesso dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato bandito dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia,
si riportano di seguito gli esiti della preselezione tenutasi in Udine in data 24/02/2015:

Esiti della preselezione di data 24/02/2015
ELENCO ALFABETICO DEGLI AMMESSI ALLE PROVE SCRITTE di data 09/03/2015 e 11/03/2015

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	AVON	DARIO	Spilimbergo (PN)	11/03/1969
2	BELLOTTO	PERICLE	S.Vito al Tagliamento (PN)	06/12/1961
3	BELTRAME	EMILIO	UDINE	13/01/1965
4	BENEDETTI	PAOLO	TRIESTE	01/07/1963
5	BLANCHINI	PIERO	UDINE	24/12/1967
6	BOMBASARO	FRANCESCO	Pordenone	17/10/1974

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
7	BORTOLUSSI	GIANPIETRO	Udine	14/01/1958
8	BOSSI	TIZIANA	UDINE	21/10/1971
9	BRATUS	ANTONIO	Trieste	09/11/1970
10	BUDAI	MICAELA	Udine	06/07/1978
11	BURBA	GIANNI	Tolmezzo	31/03/1966
12	CANDELLARI	CRISTIANA	Stradella (PV)	20/09/1972
13	CANE	GIUSEPPE	Udine	29/03/1966
14	CAPROTTI	ELENA	Varese	03/03/1975
15	CARLINO	ALESSIO	Pordenone	22/06/1968
16	CASA	IVO	ENNA	22/01/1971
17	CASONATO *	MAURO	ZURIGO (SVIZZERA)	05/12/1968
18	CECCONE	GIULIO	Trieste	16/07/1967
19	CHICCO	EDOARDO	Trieste	01/02/1974
20	CRAPIS	MASSIMILIANO	UDINE	01/03/1964
21	CRESCENZI	PAOLO	UDINE	07/05/1970
22	CURCI	GERMANO	Gorizia	29/10/1973
23	DALL’ACQUA	MARIO	Conegliano (TV)	05/09/1975
24	D’ATRI	LUCIO	Trieste	10/05/1961
25	DE PRATO	FRANCESCA RITA	Tolmezzo	22/11/1975
26	DEGANO	CLAUDIO	Cividale del F. (UD)	29/03/1973
27	DI BERNARDO	FABIO	Udine	18/02/1965
28	DI LENA	RAFFAELE	Tolmezzo	29/03/1976
29	DI MARCO	CHIARA	Udine	27/10/1973
30	DINI	MICHELA	Trieste	29/09/1967
31	DIPLOTTI	CRISTIANO	Udine	07/03/1968
32	DONADA	BARBARA	Monfalcone (GO)	11/11/1974
33	FABRIS	DIEGO	MONFALCONE (GO)	06/11/1966
34	FASONE	GIUSEPPE	CUNEO	10/07/1962
35	FATTOR	FABRIZIO	Trieste	04/06/1970
36	FRANZ	FEDERICO	Gorizia	31/08/1969
37	GAIER	RICCARDO	Gorizia	09/01/1975
38	GARLATTI	CLAUDIO	Udine	27/01/1965
39	GIAMBANCO	UGO	PALERMO	16/02/1968
40	GIORGIUTTI	ANDREA	UDINE	05/11/1973
41	GNECH	DANIELE	AGORDO (BL)	30/10/1971
42	GOBBINO	ILIANA	Orvieto	08/12/1963
43	GOI	GIULIO	Gemona del Friuli (UD)	11/07/1971
44	GRANZIERA	EUGENIO	MANIAGO (PN)	30/05/1982
45	KAUCIC	NICOLETTA	Trieste	21/01/1972
46	KRANITZ	FABRIZIO	Germania	21/05/1970
47	LADINI	BARBARA	Trieste	25/02/1968
48	LENARDUZZI	FRANCO	PALMANOVA (UD)	16/12/1965
49	LETTICH	SILVIO	Trieste	30/03/1975
50	LIPPI	FEDERICA	Trieste	30/05/1975
51	LOTTO	RAFFAELE	Palmanova (UD)	20/03/1973
52	MARCIANO	FRANCESCO	UDINE	29/09/1961
53	MARMOTTI	MARCO	SASSARI	20/03/1968
54	MARUCCIO DE MARCO	DAVIDE	Monfalcone (GO)	23/06/1968
55	MAURI	MARA	Pesaro	21/08/1967
56	MINIUTTI	KAREN	Vicenza	08/07/1970
57	MODOLO	CRISTINA	UDINE	09/05/1975
58	MONTINERI	ANTONIO	PORTOGRUARO(VE)	04/09/1972
59	MOSER	DANIELA	Monfalcone (GO)	19/08/1975
60	MUTTON	PIERBRUNO	AVIANO (PN)	02/06/1964
61	OBERTI DI VALNERA	SARA	Trieste	22/09/1972
62	OSSICH	GIULIO	Trieste	31/08/1977

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
63	PADOVAN	MANUELA	Trieste	15/06/1976
64	PAOLI	GIULIO	Trieste	16/09/1975
65	PENSO	LUCIO	TRIESTE	12/09/1967
66	PERESSI	GABRIELE	Udine	21/11/1966
67	PESAMOSCA	RENATO	Udine	27/04/1970
68	PIETROPOLI	DANIELA	Luzern (Conf.Elvetica)	24/09/1960
69	PINOSA	PIERO	TARCENTO (UD)	05/07/1956
70	PIPAN	MAURO	TRIESTE	06/10/1967
71	PITACCO	SILVIO	TRIESTE	06/02/1958
72	PRIMIERO	ALDO	Udine	13/03/1972
73	RAMANI	MASSIMO	TRIESTE	07/02/1970
74	RANDAZZO	LEA	CALTAGIRONE (CT)	13/05/1976
75	RE	STEFANO	VALDAGNO (VI)	04/12/1962
76	RENZI	GIULIANA	TRIESTE	26/08/1974
77	RIBAUDO	SALVATORE	PALERMO	05/03/1977
78	RODA’	GIOVANNI	REGGIO CALABRIA	05/08/1968
79	SACCUCCI DI NAPOLI	GIAN PIERO	Albano Laziale (RM)	02/01/1970
80	SANDRI	RUGGERO	CLES (TN)	29/05/1965
81	SANDRIN	EMILIANO	GORIZIA	13/11/1972
82	SARTORI	TAMARA	Trieste	31/08/1977
83	SBUELZ	PIETRO	UDINE	05/07/1968
84	SERAVALLI	PAOLO	Gemona del Friuli (UD)	25/09/1968
85	SFORZA	DOMENICO	BARI	02/09/1956
86	SILVERIO	LIVIO	TREPPO CARNICO (UD)	06/12/1958
87	STOLFO	PAOLO	TRIESTE	01/05/1965
88	TAGLIAPIETRA	GIORGIO	TRIESTE	21/07/1966
89	TALOTTI	CATERINA	ARTA TERME (UD)	21/09/1961
90	TONELLO	PAOLO	Belgio	13/06/1974
91	TROCCA	CRISTINA	Trieste	14/09/1971
92	TRONCON	DANIEL	PALMANOVA (UD)	22/07/1979
93	TUFARO	MAURIZIO	Aviano (PN)	09/06/1965
94	TUZZI	RAFFAELLA	Gorizia	17/10/1971
95	URIZIO	MAURIZIO	Gorizia	10/06/1974
96	VARIN	MASSIMO	TRIESTE	27/02/1966
97	VASINIS	LINO	CODROIPO (UD)	26/07/1965
98	VERARDO	PAOLO	SACILE (PN)	11/03/1968
99	VESCA	DANIELE	MORTEGLIANO (UD)	20/11/1960
100	VOLPONI	ENZO	Palmanova (UD)	19/09/1962
101	ZANCHETTA	PIERPAOLO	UDINE	17/04/1964
102	ZANDANEL	GUSTAVO	Trieste	02/12/1975
103	ZIRALDO	ANDREA	UDINE	27/07/1975
104	ZUCCA	ALESSANDRO	TRIESTE	10/02/1964
*	Candidato ammesso con riserva alla procedura ai sensi del decreto n. 243/P del 13/08/2014			

ELENCO ALFABETICO DEGLI ESCLUSI DALLE PROVE SCRITTE di data 09/03/2015 e 11/03/2015

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	AMBROSI	GIORGIO	Monfalcone (GO)	15/01/1972
2	ANDENNA	ERIKA	Gemona del Friuli (UD)	07/11/1971
3	BAGOLIN	ARTURO	NOVENTA DI PIAVE (VE)	28/06/1958
4	BATTISTONI	ANDREA	TRIESTE	08/02/1972
5	BERTOSSI	ROBERTO	Corno di Rosazzo (UD)	10/03/1962
6	BLANCHINI	PAOLA	Legnano (MI)	11/10/1961
7	BOCCALI	VALMI	Trieste	05/10/1957
8	BOSCO	GIULIANA	FURCI (CH)	08/01/1963
9	BRESSAN	SANDRO	SACILE (PN)	21/12/1969
10	CANDUSSO	GABRIELE	GORIZIA	18/12/1972

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
11	CANOLA	ALESSANDRO	Trieste	26/04/1960
12	CASTELLETTO	GOLFREDO	S.Vito al Tagliamento (PN)	07/10/1967
13	CECCHI	GRAZIANO	Australia	18/12/1957
14	COMINO	RINALDO	VIENNA (AUSTRIA)	08/09/1967
15	DE LUISA	ALESSANDRO	CODROIPO (UD)	10/08/1963
16	DE MICHIELI	VALDI	SPILIMBERGO (PN)	08/02/1964
17	DI NARDA	NADIA	San Daniele del F.	03/08/1976
18	DREOSSI	GIAN FRANCO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	20/08/1956
19	FAGANELLO	EDOARDO	San Donà di Piave (VE)	07/08/1969
20	FRANCHI	LORENZO	Aviano (PN)	24/06/1973
21	FRESCHI	ARDUINO	Udine	24/07/1964
22	GARBINO	ISABELLA	Udine	18/03/1978
23	GELLETI	RAFFAELLA	Trieste	22/01/1972
24	GENOVESE	MARIA ANTONIETTA	MANIAGO (PN)	01/04/1960
25	GENTILINI	BARBARA	UDINE	19/01/1973
26	GIURICEO	ANDREA	Udine	06/11/1967
27	GOIA	FRANCESCA	PALMANOVA (UD)	05/05/1979
28	GORI	GIANLUCA	PALMANOVA (UD)	11/04/1974
29	GOVERNATORI	GIANLUCA	TRENTO	16/02/1966
30	GUERRA	NATALE	BARI	22/08/1960
31	IACOLETTIG	GABRIELE	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	11/12/1969
32	JARC	DANIEL	GORIZIA	29/01/1961
33	KRAVOS	ROBERTO	TRIESTE	16/07/1955
34	LORENZON	MICHELA	MONFALCONE (GO)	01/04/1965
35	LORENZONI BLASI	LUIGI	TRIESTE	12/12/1957
36	LUNARDIS	MARCO	TRIESTE	01/08/1965
37	MARESCA	GAETANO	Brindisi	25/03/1966
38	MARTINUZZI	ONORIO	UDINE	12/03/1957
39	MAZZOCCOLI	FABRIZIO	MONFALCONE (GO)	27/07/1979
40	MAZZOTTA	DANIELE	LECCE	15/12/1964
41	MAZZUCATO	URBANO	San Daniele del F.	01/05/1970
42	MILANI	NICOLA	TRIESTE	02/05/1972
43	MOSCA	MASSIMO	TRIESTE	30/08/1964
44	ORLANDI	ANDREA	Martignacco (UD)	01/05/1961
45	PAGOTTO	ALESSANDRO	Gorizia	23/06/1976
46	PANEPINTO	FRANCESCO	SCIACCA (AG)	21/05/1972
47	PANICO	LUIGI	BARI	18/01/1960
48	PELLEGRINO	ADELE	NEVIANO (LE)	24/12/1961
49	PIAN	GIULIO	Gorizia	31/01/1975
50	PILLONI	PIERO	VENEZIA	17/07/1964
51	PILOSIO	DORIS	UDINE	16/07/1966
52	PISANA	DAVIDE	SARNICO (BG)	05/03/1980
53	PRECALI	ROSSANA	TRIESTE	14/03/1963
54	PRESSACCO	PAOLO	Roma	16/06/1971
55	RAGUZZI	MASSIMO	Trieste	30/10/1970
56	ROPPA	AGNESE	PALMANOVA (UD)	21/01/1978
57	RUSSO CIRILLO	FRANCO	Trieste	26/11/1963
58	SALVAGNO	MARCELLO	Trieste	13/05/1961
59	SANTAROSSA	LAURA	PORDENONE	16/08/1965
60	SARO	SIMONE	PORDENONE	12/02/1974
61	SIMONETTI	MAURA	TRIESTE	07/09/1961
62	SUTTO	PAOLO	Palmanova (UD)	17/04/1976
63	TONEGUZZI	MARCO	PORDENONE	28/09/1967
64	TRIPANI	NICOLA	TRIESTE	21/01/1973
65	TROGU ROHRICH	LUISA	Clusone (BG)	26/07/1963
66	VATTA	ANDREA	Trieste	17/11/1968

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
67	VISINTIN	LAURA	MONFALCONE (GO)	22/06/1962
68	ZENNARO	NICOLETTA	Trieste	27/03/1963

Trieste, 25 febbraio 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna D'Angelo

15_9_3_CNC_DIR GEN ORARI CONCORSO B DISABILI_1_TESTO

Direzione generale - Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali - Trieste

Avviso pubblico relativo alla data, all'ora e alla sede in cui verrà effettuata la prova d'esame della selezione pubblica bandita dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicata sul B.U.R. n. 49 del 4 dicembre 2014.

Con riferimento alla selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di **3 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo**, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, **riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste**, bandita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 4 dicembre 2014, è stato fissato, come sotto specificato, il calendario delle **prove d'esame**:

Prova pratica: 23 marzo 2015, a Trieste, presso la sede regionale di Scala dei Cappuccini n. 1, I piano, Aula informatica
Ore 10.00 per i candidati dal n. 1 al n. 32 dell'elenco ammessi
Ore 12.00 per i candidati dal n. 33 al n. 39 dell'elenco ammessi e i candidati dell'elenco ammessi con riserva

Colloquio, per i candidati che avranno superato la prova pratica: 1° aprile 2015, a Trieste, presso la sede regionale Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, I piano, a partire dalle ore 9.30.

Attenzione: per sostenere le prove d'esame il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un documento d'identità valido.

Le valutazioni della prova pratica e la conseguente ammissione o non ammissione al coloquio saranno affisse, nella sede d'esame, entro la giornata stessa della prova e saranno poi pubblicate sul sito della Regione il giorno seguente.
Sul sito della Regione verrà pubblicato anche l'ordine di convocazione al colloquio e gli eventuali orari differenziati.

La pubblicazione sul B.U.R. delle date delle prova d'esame vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alle medesime, i quali dovranno, pertanto, presentarsi senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dalla selezione.
Trieste, 23 febbraio 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Anna D'Angelo

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali